SEDI

Monteriggioni (Siena) – Via Sandro Pertini 47 (Sede Legale)
Arezzo (Ar)
Cosenza (Cs)
Avellino (Av)
Asti (AT)
Bergamo (Bg)
Rimini (Rn)
carreteracentral@gmail.com
0577 - 044327

CARRETERA CENTRAL ETS

BILANCO SOCIALE 2025

CULTURA SOCIALE - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE

Bilancio sociale 2025

predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017

Sommario

Sommario

1 Nota metodologica 3
2 Informazioni Generali sull'Ente 5
2.1 Profilo generale 5
2.2 La missione 6
2.3 Le attività Statuarie 7
2.4 La Storia 9
2.5 Collegamenti e collaborazioni 9
2.6 Il contesto di riferimento 11
3 Struttura, Governo e Amministrazione 13
3.1 Gli associati 13
3.2 Il sistema di governo e controllo 13
3.2.1 Assemblea degli associati 13
3.2.2 Il Consiglio Di Amministrazione (CDA) 14
3.2.3 Presidente e Vicepresidente 14
3.2.4 Organo di Controllo 15
3.2.5 Democraticità interna e partecipazione degli associati 15
3.3 La struttura organizzativa 16
3.4 Gli Stakeholders 17
3.4.1 La comunità e i destinatari degli interventi 17
3.4.2 I finanziatori, le amministrazioni capofila e gli enti committenti 18
3.4.3 Le persone che fanno l'Associazione 18
3.4.4 Partner e reti: l'alleanza per il valore sociale 19
3.4.5 Mappa e priorità degli stakeholder 19
4 Persone che operano per L'Ente 27
4.1 Risorse umane retribuite 27
4.1.1 Consistenza e composizione 27
4.1.2 Quadro complessivo del capitale umano e professionale 28
4.1.3 Genere: equilibrio e pari opportunità 29
4.1.4 Titolo di studio: livello di qualificazione e professionalità 29
4.1.5 Fasce di età: continuità e intergenerazionalità 30
4.2 Formazione e valorizzazione 31
4.3 Contratto, compensi e retribuzioni 32
4.3.1 Tipologia contrattuale (Tempo determinato/indeterminato) 32
4.3.2 Tipologia di orario (Full Time/Part Time) 33
4.3.3 Lettura integrata del modello organizzativo 35
5 Obiettivi e attività 36
5.1 Gli obiettivi 36

5.1.1 Il processo di programmazione 37
5.2 Le modalità di erogazione dei servizi 38
5.3 Le attività 40
5.3.1 Il quadro generale delle attività e dei beneficiari 40
5.3.2 Promozione, orientamento e animazione sociale territoriale – Un Esempio 45
5.3.3 I processi partecipativi nelle progettualità di Carretera Central ETS 46
5.3.4 Un riepilogo in numeri delle nostre attività progettuali 47
6 Situazione economico-finanziaria 50
6.1 I dati economici e patrimoniali 51
6.1.1 Destinazione dei fondi 51
6.1.2 Destinazione dei fondi per area geografica 52
6.1.3 Origine dei fondi 54
6.2 Rendiconto gestionale 56
6.2.1 Proventi 56
6.2.2 Andamento Proventi 2022 – 2025 58
6.2.3 Oneri 59
6.2.4 Raccolte Fondi 60
6.3 Stato Patrimoniale 61
6.3.1 Attivo 61
6.3.2 Passivo 63
7 Altre Informazioni 66
7.1 Contenziosi e controversie 66
7.2 Impatto ambientale 66
7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria 67
8 Monitoraggio Svolto dall'Organo di Controllo 68
8.1 Relazione dell'Organo di Controllo 68
8.2 Attestazione di conformità 69

1 Nota metodologica

Rendere conto di ciò che si fa, e del perché lo si fa, è per Carretera Central ETS una scelta prima ancora che un obbligo. Il Bilancio sociale nasce da questa convinzione: che la trasparenza non sia un requisito da soddisfare, ma un modo di stare nel mondo del Terzo Settore e di onorare la fiducia di chi sostiene, collabora e partecipa alla vita dell'organizzazione.

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117), la redazione del Bilancio sociale è obbligatoria per gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 1 milione di euro. Per Carretera Central ETS questo documento svolge però un ruolo che va oltre l'adempimento normativo: è uno strumento di riflessione interna per lo staff e gli organi dell'Ente, e insieme il principale canale attraverso cui l'organizzazione rende pubblicamente conto del proprio operato — delle risorse impiegate, delle attività svolte, dei risultati raggiunti — nei confronti di tutti i propri stakeholder.

Il documento copre il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 e riguarda sia le attività svolte in coerenza con le funzioni statutarie, sia quelle di altra natura. I dati sono stati elaborati sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi dell'Ente; non si registrano variazioni nei metodi di misurazione o nel perimetro di rendicontazione rispetto all'esercizio precedente. La rendicontazione qui contenuta integra quella del bilancio di esercizio, redatto secondo la modulistica prevista per gli ETS, offrendo agli interlocutori gli elementi necessari per una valutazione consapevole di come Carretera Central ETS interpreta e realizza la propria missione.

Il processo di redazione ha coinvolto attivamente lo staff dell'organizzazione, a partire dall'estrazione e dall'elaborazione dei dati fino alla revisione e alla stesura dei testi. Nel corso del 2025, momenti partecipativi con stakeholder interni ed esterni hanno contribuito ad alimentare e orientare il lavoro, in una logica di miglioramento continuo della qualità della rendicontazione.

Il documento è redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore (decreto MLPS del 4 luglio 2019), di cui adotta struttura, contenuti e principi: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti. Le informazioni sulle riunioni degli organi di gestione e approvazione del bilancio — previste dalle Linee guida nella sezione 7 — sono state inserite nella sezione 3, per restituire un quadro unitario sulla governance dell'Ente.

La conformità del documento alle Linee guida ministeriali è stata verificata e attestata dall'Organo di Controllo, la cui relazione è riportata in chiusura.

Il Bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 26 giugno 2026. È pubblicato sul sito istituzionale e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).)

Per informazioni ed osservazioni al Bilancio Sociale:

Fulvio Scarpelli

f.scarpelli@carreteracentral.net

2 Informazioni Generali sull'Ente

2.1 Profilo generale

Carretera Central ETS è un Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS, fondato nel 2001 con un'unica direttrice: stare dalla parte di chi è lasciato indietro.

Nata da un progetto di cooperazione internazionale a favore dei minori in Sudamerica, l'organizzazione ha saputo crescere e trasformarsi senza mai perdere la propria identità. Oggi è un ente laico e indipendente che lavora ogni giorno — in Italia e nel mondo — per costruire percorsi reali di inclusione, autonomia e giustizia sociale.

La nostra sede legale è a Monteriggioni (Siena). Siamo presenti con sedi operative a **Arezzo, Avellino, Bergamo, Asti, Cosenza e Rimini**, con progettualità attive anche in Ancona, Benevento, Pistoia e Vibo Valentia. Sul piano internazionale operiamo in **Bolivia, Brasile, Cuba e Marocco.**

Siamo un'organizzazione che pensa in grande e agisce nel concreto: gestiamo servizi di accoglienza e integrazione, progettiamo interventi contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo, formiamo operatori e dirigenti del non profit, del pubblico ma anche del settore profit, realizziamo cooperazione internazionale e portiamo nel mondo la metodologia del circo sociale come strumento di riscatto e trasformazione.

Costruire reti è parte del nostro DNA. Facciamo parte della rete **AGCI** e del **Consorzio Nazionale NOVA** per l'innovazione sociale. Siamo capofila di **Circomondo**, la rete internazionale di circo sociale per i minori di strada, e della rete tematica della **Carta Europea di San Gimignano** per i diritti dei minori stranieri non accompagnati (MSNA).

DATI DI RILIEVO al 31/12/2025

Sede Legale:	Via Sandro Pertini 47 – 53035 Monteriggioni (SI)
Sedi operative:	Via Sandro Pertini 47 – 53035 Monteriggioni (SI)
	Via Pisacane 39 – 52100 Arezzo (AR)
	Corso Vittorio Emanuele II n. 253 – 83100 Avellino (AV)
	Via E. Di Nicola 1 – 87100 Cosenza (CS)
	Via Covignano 2038 – 47932 Rimini (RN)
	Via Carducci 48 – 14100 Asti (AT)
	Via Santa Elisabetta 11 – 24121 Bergamo (BG)
n. Soci	10
N. Dipendenti	5 a tempo indeterminato, 12 a tempo determinato
Codice fiscale	92033840528
P. IVA	01543010522

2.2 La missione

La nostra missione è semplice ma impegnativa da realizzare: **trasformare le situazioni di marginalità sociale in opportunità di vita dignitosa.**

Gestire l'emergenza non è il nostro lavoro. Vogliamo incidere strutturalmente sui contesti in cui operiamo, generando cambiamento reale e duraturo nelle persone e nelle comunità. Ogni intervento che mettiamo in campo è pensato per lasciare qualcosa di tangibile: un diritto riconosciuto, un lavoro trovato, una competenza acquisita, una rete attivata.

Lavoriamo con e per le fasce più vulnerabili della popolazione, **migranti e rifugiati, vittime di sfruttamento, minori stranieri non accompagnati, donne in difficoltà, giovani a rischio di esclusione**, offrendo non solo servizi, ma percorsi personalizzati di autonomia e integrazione socio-lavorativa.

Il nostro approccio si fonda su tre pilastri:

- **Intervento qualificato e innovativo**, utilizziamo metodologie consolidate (Open Space Technology, World Café, Quadro Logico) e le affianchiamo a soluzioni sperimentali, adattando costantemente i nostri strumenti ai bisogni dei territori.

- **Lavoro di rete**, nessun cambiamento si produce da soli. Collaboriamo con prefetture, enti pubblici, terzo settore, soggetti del profit, università e partner internazionali, costruendo alleanze capaci di produrre impatto sistemico.
- **Formazione come leva di qualità**, attraverso l'Accademia Equapiù offriamo alta formazione a operatori, quadri e dirigenti, perché la qualità delle persone che lavorano per il cambiamento è la prima garanzia di qualità dei servizi e delle azioni nel territorio.

Siamo sede accreditata dalla Regione Toscana per il Servizio Civile Regionale e convenzionati con l'Università degli Studi di Siena e con l'Università per Stranieri di Siena per tirocini curriculari. Collaboriamo con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con l'Università degli Studi di Salerno e con il Centro Studi Comparati ASAFAL (Università di Siena, Messina, Perugia) per attività di ricerca e formazione su diritti umani, cittadinanza attiva e geopolitica.

2.3 Le attività Statuarie

Le attività di interesse generale che Carretera Central ETS svolge ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore riflettono la complessità e la ricchezza del nostro mandato sociale. Non siamo un'organizzazione monodimensionale: operiamo su più fronti, tutti tra loro connessi da una visione unitaria di giustizia, inclusione e sviluppo.

Inclusione e coesione sociale

È il cuore del nostro lavoro quotidiano. Realizziamo interventi e servizi sociali rivolti a persone in condizione di vulnerabilità: migranti, rifugiati, vittime di sfruttamento, soggetti fragili. Gestiamo percorsi di accoglienza, integrazione e autonomia, con servizi di mediazione linguistico-culturale, orientamento legale, accompagnamento al lavoro e supporto abitativo. I nostri Punti di Accesso ai Servizi (PAS) nelle province di Siena, Grosseto e Arezzo sono uno sportello concreto per chi non sa da dove cominciare.

Formazione ed educazione

La formazione è trasversale a tutto ciò che facciamo. Organizziamo corsi di lingua e cultura italiana, percorsi di formazione civica, tirocini formativi e professionali. Attraverso l'Accademia Equapiù offriamo alta formazione a quadri e dirigenti di enti pubblici, organizzazioni non profit e aziende private. L'obiettivo è sempre lo stesso: dotare le persone e le organizzazioni degli strumenti per agire meglio nel mondo.

Cultura, arte e circo sociale

Il circo sociale è molto più di uno spettacolo. È una metodologia pedagogica riconosciuta a livello internazionale per il recupero e la protezione di bambini e giovani in condizioni di marginalità. Carretera Central ETS è capofila di Circomondo, il Festival Internazionale di Circo Sociale, e coordina una rete che coinvolge organizzazioni da Libano, Palestina, Brasile, Argentina, Cuba, Kenya, Uganda, Spagna, Grecia, Slovenia, Afghanistan e Italia. Da questa esperienza è nata, nel 2015 a San Gimignano, la Carta Europea per i diritti dei minori stranieri

non accompagnati, presentata al Parlamento Europeo e promossa in 15 tappe italiane ed europee.

Cooperazione internazionale e commercio equo

Dal Marocco alla Bolivia, dal Brasile al Libano: la cooperazione internazionale è nel DNA di Carretera Central ETS fin dalla sua fondazione. Sosteniamo processi di sviluppo locale, empowerment femminile e micro-imprenditorialità, con particolare attenzione ai progetti di co-sviluppo che valorizzano il ruolo delle comunità migranti come ponti tra l'Italia e i loro Paesi d'origine.

Ambiente e beni comuni

Promuoviamo un modello di sviluppo sostenibile che tenga insieme giustizia sociale e tutela ambientale. Sosteniamo interventi per il miglioramento delle condizioni ambientali e per un uso razionale delle risorse, a partire dai territori dove operiamo.

Diritti e legalità

Contro il caporalato, lo sfruttamento lavorativo, le discriminazioni. La promozione e la tutela dei diritti umani, civili e sociali è un impegno che attraversa tutte le nostre azioni, dall'advocacy politica agli interventi sul campo, dalla formazione delle forze dell'ordine all'accompagnamento delle vittime.

2.4 La Storia

Un gruppo di persone accomunate da uno sguardo lungo e da una forte impazienza nei confronti dell'ingiustizia decide di fondare un'organizzazione diversa: agile, capace di intervenire rapidamente, radicata nei valori ma senza paura di sperimentare. Nasce così Carretera Central — il nome evoca la strada maestra, quella che attraversa tutto, che connette, che non si ferma.

I primi anni sono quelli della semina: piccoli progetti di cooperazione internazionale, la costruzione di un metodo, l'apprendimento sul campo. Ma la qualità del lavoro e la serietà dell'approccio parlano in fretta. Carretera Central cresce in dimensione e reputazione, fino a collaborare con governi nazionali, enti locali e organismi internazionali, tra cui le Nazioni Unite.

Nel 2012 nasce Circomondo, il Festival Internazionale di Circo Sociale a Siena — un evento straordinario che riunisce scuole di circo da quattro continenti e oltre 10.000 spettatori. Dal festival emerge, nel 2015, la Carta Europea di San Gimignano per i diritti dei MSNA, che approda al Parlamento Europeo di Bruxelles nel 2017.

A partire dal 2019, l'organizzazione si afferma come punto di riferimento nazionale per la lotta al caporalato e allo sfruttamento lavorativo, con progetti FAMI che coprono l'intero territorio italiano. Nel 2022 viene pubblicato "Toscana Felix", il primo report sul fenomeno del caporalato agricolo in Toscana.

Oggi, a oltre vent'anni dalla fondazione, Carretera Central ETS è un ente strutturato, presente in sette regioni italiane e in cinque Paesi del mondo, con un team di professionisti di alto livello e una rete di collaboratori nazionali e internazionali. Ha attraversato una profonda trasformazione — qualitativa, quantitativa, economica — senza perdere nulla di ciò che la rende unica: la capacità di stare vicino alle persone e di fare del cambiamento una prassi quotidiana.

2.5 Collegamenti e collaborazioni

Carretera Central ETS non lavora da sola. Ha fatto della capacità di costruire alleanze uno dei suoi tratti più distintivi: perché i problemi complessi richiedono risposte plurali, e perché il cambiamento duraturo si produce sempre attraverso la collaborazione.

Le reti nazionali

Siamo soci della rete **AGCI** (Associazione Generale Cooperative Italiane) e del **Consorzio Nazionale NOVA**, il principale polo nazionale di innovazione sociale del Terzo Settore. Queste appartenenze ci collocano in un ecosistema fertile di idee, competenze e opportunità di progettazione.

Le reti che coordiniamo

Siamo capofila di **Circomondo**, la rete internazionale di circo sociale che conta 17 organizzazioni in 14 Paesi tra Europa, America Latina, Africa e Medio Oriente. Coordiniamo inoltre la rete tematica della **Carta Europea di San Gimignano** per i diritti dei minori stranieri non accompagnati, che ha visto l'adesione di decine di enti locali, organizzazioni del terzo settore e istituzioni italiane ed europee.

I partner istituzionali

Il nostro principale interlocutore istituzionale a livello nazionale è il Ministero dell'Interno, attraverso i progetti FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione). Collaboriamo stabilmente con le Prefetture di Rimini, Avellino, Arezzo, Siena, Pisa, Pistoia, Bergamo, Asti, Brescia, Caserta, Cosenza, Vibo Valentia, Ancona e Benevento, supportandole nella governance del sistema di accoglienza e nella formazione del personale. Inoltre collaboriamo con enti locali e istituzioni territoriali sempre nei medesimi ambiti.

Il mondo accademico e della ricerca

Abbiamo stipulato convenzioni con:

- Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (Istituto DIRPOLIS) per una ricerca sull'impatto della Riforma del Terzo Settore
- Università degli Studi di Siena e Università per Stranieri di Siena per tirocini curriculari e collaborazioni formative
- Università degli Studi di Salerno per una Rete Accademica su diritti umani, cittadinanza attiva e mobilità docenti
- Centro Studi Comparati ASAFAL (Università di Siena, Messina, Perugia) per il ciclo di 14 seminari di geopolitica "Scenari globali"

I partner territoriali

In ciascuno dei territori in cui operiamo, Carretera Central ETS ha costruito nel tempo relazioni stabili con le realtà locali. Tra i nostri partner operativi più significativi:

- Associazione Moci (Cosenza);
- Centro Servizi Volontariato di Rimini;
- Ufficio per la Pastorale dei Migranti (Migrantes Asti),
- Brutia ETS Adozioni Internazionali,
- Associazione Don Tonino Bello (Avellino),
- Acli Sede Provinciale Benevento APS,
- Cooperativa Sociale Futura (Arezzo),
- Argo s.c.s.,

- Innova ETS
- METABOLE' di Vincenzo Castelli & c. S.R.L. IMPRESA SOCIALE,
- TU Società Cooperativa Sociale,
- Unione Provinciale MCL Terni
- *Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa*
- ASGI, Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione
- Camera di Commercio Arezzo-Siena
- Camera di Commercio Salerno

Sul piano internazionale, collaboriamo con governi locali e organizzazioni della società civile in Bolivia, Marocco, Cuba, Libano e in molti altri Paesi.

2.6 Il contesto di riferimento

Carretera Central ETS opera in uno scenario sociale sempre più complesso, caratterizzato da vulnerabilità multidimensionali che si intrecciano e si amplificano: povertà materiale e precarietà lavorativa, fragilità abitative e isolamento relazionale, traumi migratori e difficoltà di accesso ai servizi, povertà educativa e disuguaglianze di opportunità.

Di fronte a questa complessità, le risposte emergenziali non bastano. Servono interventi integrati, capaci non solo di rispondere al bisogno immediato, ma di rafforzare nel tempo l'autonomia delle persone e la tenuta dei sistemi locali di welfare. È questo il tipo di lavoro che Carretera Central ETS mette in campo ogni giorno.

Il contesto migratorio

I flussi migratori restano una delle sfide più rilevanti per il sistema di welfare italiano. L'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri richiedono un coordinamento complesso tra Prefetture, enti locali, terzo settore e comunità. In questo quadro, Carretera Central ETS si posiziona come **"tecnostruttura" di supporto** alle Prefetture e agli enti del territorio, nella gestione del fenomeno migratorio: dalla formazione del personale alla costruzione di strumenti di governance, dalla presa in carico delle vulnerabilità alla qualificazione dei servizi di accoglienza.

Nell'ambito dei progetti **FAMI 2021–2027**, siamo partner attivi in oltre 15 province italiane, con un focus specifico sul rafforzamento delle competenze degli operatori, sull'emersione delle vulnerabilità psicosociali e sul sostegno all'autonomia abitativa e lavorativa dei titolari di protezione internazionale e degli MSNA.

Lo sfruttamento lavorativo e il caporalato

Il caporalato e lo sfruttamento lavorativo rappresentano una delle ferite più profonde del tessuto socio-economico italiano, in particolare nel settore agricolo. Carretera Central ETS è

attiva dal 2019 su questo fronte, con progetti che coprono le province di Arezzo, Siena e Grosseto, e che si estendono progressivamente a tutto il territorio nazionale. Il report **"Toscana Felix"** (2022), prima analisi sistematica del fenomeno in Toscana, è uno degli esempi concreti del nostro impegno a far emergere ciò che resta invisibile.

Il contesto della cooperazione internazionale

Lo scenario internazionale è segnato da crisi umanitarie, conflitti e disuguaglianze strutturali che alimentano i flussi migratori e compromettono le prospettive di sviluppo di intere comunità. In questo contesto, Carretera Central ETS continua a investire in progetti di cooperazione in **America Latina e nella sponda sud del Mediterraneo**, con un approccio di co-sviluppo che valorizza il ruolo delle diaspore come agenti di cambiamento. In Marocco, la collaborazione con la cooperativa femminile Adwal, nell'ambito del progetto SAFI, è un esempio emblematico di come il sostegno all'empowerment locale possa produrre impatti concreti e sostenibili.

Il contesto formativo e della conoscenza

In un sistema di welfare sempre più professionalizzato, la formazione continua di operatori, dirigenti e istituzioni è una condizione irrinunciabile per la qualità dei servizi. Attraverso l'Accademia **Equapiù**, espressione di oltre 25 anni di esperienza sul campo, Carretera Central ETS risponde a questa domanda con percorsi ad alto contenuto teorico e pratico, che coprono cooperazione internazionale, sviluppo locale, management del non profit, diritti umani e cittadinanza attiva. I numeri parlano chiaro: il 70% dei partecipanti ha meno di 35 anni; il 57% sono donne; i corsi spaziano tra cooperazione internazionale (38%), sviluppo territoriale (31%) e management (31%).

In questo scenario, **Carretera Central ETS non è spettatrice ma protagonista**: con la ricerca, con la pratica, con le reti che costruisce ogni giorno, contribuisce attivamente a ridisegnare — un progetto alla volta, una persona alla volta, i contorni di un welfare più giusto, più capace e più umano.

3 Struttura, Governo e Amministrazione

3.1 Gli associati

L'adesione a Carretera Central ETS è libera e volontaria, aperta a chiunque ne condivida le finalità, senza discriminazioni di sorta. Possono diventare soci le persone fisiche o giuridiche — di natura privata o pubblica — le cui finalità siano analoghe, complementari o comunque non in contrasto con quelle dell'Associazione.

Chi desidera aderire presenta una domanda scritta al Presidente, con cui dichiara di condividere le finalità dell'Ente e di accettare senza riserve lo statuto e le altre fonti interne. Il Consiglio Direttivo delibera sull'accoglimento o il rigetto della domanda.

Al 31 dicembre 2025, i soci sono **10**.

3.2 Il sistema di governo e controllo

Carretera Central ETS si è dotata di una struttura di governo pensata per garantire solidità decisionale, trasparenza e partecipazione. Il Consiglio di Amministrazione assume le decisioni di alta amministrazione; il Presidente e il Direttore incaricato ne attuano gli indirizzi. L'Assemblea ha la responsabilità di disegnare le scelte strategiche, annuali e di lungo corso, e si riunisce almeno due volte l'anno.

Gli organi previsti dallo statuto sono:

- l'Assemblea degli associati,
- il Consiglio di Amministrazione,
- il Presidente
- l'Organo di Controllo.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, a eccezione dei membri dell'Organo di Controllo iscritti nell'albo dei revisori contabili, per i quali può essere previsto un compenso. Per tutti gli altri organi è previsto il rimborso delle spese sostenute e debitamente documentate per le attività connesse alla carica ricoperta. Chi ricopre cariche nell'Associazione deve possedere specifici requisiti di onorabilità, professionalità, incompatibilità e indipendenza.

3.2.1 Assemblea degli associati

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione e deve essere convocata in via ordinaria almeno due volte l'anno. È il luogo in cui si definiscono gli obiettivi e si deliberano i programmi di attività in relazione alle finalità statutarie.

Tra i suoi compiti:

- eleggere e revocare i membri del CDA e dell'Organo di Controllo;

- discutere e approvare il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- discutere e approvare eventuali regolamenti;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione nei loro confronti;
- deliberare sulle modifiche dello statuto;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare su ogni altro oggetto attribuito dalla legge o dallo statuto alla sua competenza.

3.2.2 Il Consiglio Di Amministrazione (CDA)

Il CDA è eletto dall'Assemblea ed è composto da cinque persone fisiche. Ha la responsabilità delle decisioni di alta amministrazione e opera in stretto raccordo con il Presidente e il Direttore incaricato, che ne attuano gli indirizzi.

I membri in carica sono:

- Settimio Giuseppe Adriano Scarpelli
- Fulvio Scarpelli
- Anna Taverna
- El Azhari El Mostafa
- Giulia Granieri

Nel corso del 2025 si è conclusa l'istruttoria per la costituzione di un Comitato Scientifico, che vedrà la partecipazione di figure di riconosciuta competenza nei settori di attività dell'Ente. Il Comitato avrà il compito di supportare i processi di programmazione, sviluppo, monitoraggio e qualificazione delle iniziative promosse da Carretera Central ETS, contribuendo al consolidamento degli standard qualitativi e all'innovazione metodologica delle attività. Le attività del Comitato Scientifico sono in via di attivazione nel corso del 2026.

3.2.3 Presidente e Vicepresidente

Presidente: Dott. Settimio Giuseppe Adriano Scarpelli

Vicepresidente: Dott. Fulvio Scarpelli

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e sta in giudizio in nome e per conto dell'Associazione. Presiede le riunioni del CDA e, in caso di necessità e

urgenza, può assumere i provvedimenti di competenza del CDA, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva. Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i consiglieri candidati.

3.2.4 Organo di Controllo

L'Organo di Controllo è composto da un Revisore Unico ed esercita funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Il Revisore Unico può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e richiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti; in tal caso tutti i componenti devono essere revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Revisore Unico: Dott. Sergio Carli

3.2.5 Democraticità interna e partecipazione degli associati

Carretera Central ETS fonda il proprio modello di governo sulla partecipazione attiva degli associati: una scelta che lo statuto traduce in misure concrete, pensate per rendere il coinvolgimento effettivo a ogni livello della vita dell'organizzazione. Tutti gli associati hanno pari diritti e doveri e sono chiamati a contribuire al governo dell'Ente in modo effettivo: nella definizione della programmazione annuale, nella valutazione dei servizi e dell'impatto sociale, nella redazione del Bilancio sociale e in ogni altro momento in cui si costruisce la vita dell'organizzazione.

La partecipazione si esprime attraverso momenti strutturati di informazione, confronto, progettazione, decisione e restituzione. La trasparenza degli atti è garantita anche mediante la pubblicazione sul sito istituzionale della documentazione rilevante relativa alle attività e alle funzioni dell'Ente.

Nel dettaglio, ciascun associato ha diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare all'Assemblea — direttamente o per delega, con diritto di voto — e in particolare eleggere democraticamente i componenti degli organi di amministrazione e di controllo interno, con il limite di una sola delega per associato;
- esaminare i libri sociali secondo le modalità previste dal Regolamento dell'Associazione o, in mancanza, previa domanda al Consiglio Direttivo.

Per il numero e il livello di partecipazione alle Assemblee realizzate nel corso dell'anno si rinvia ai dati precedentemente forniti.

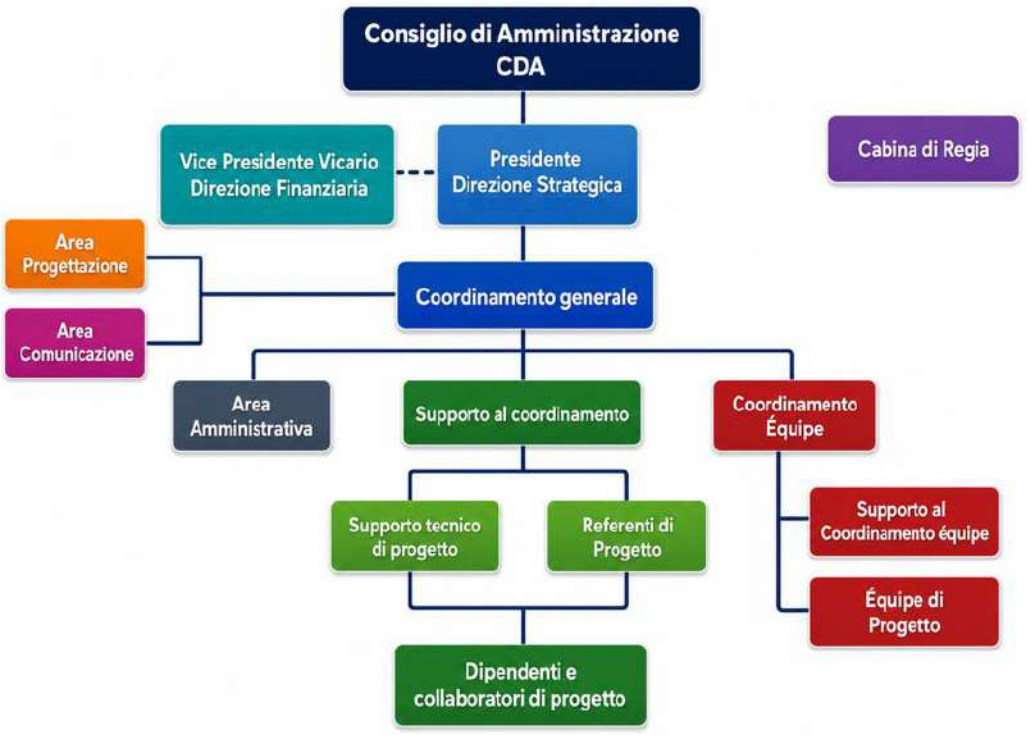
3.3 La struttura organizzativa

Le attività di Carretera Central ETS si articolano in aree specifiche, ciascuna con una propria identità e funzione: progettazione; formazione; consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento; informazione e comunicazione. Le aree sono coordinate da un Coordinatore Generale che risponde direttamente all'Alta Direzione.

Per ottimizzare i processi e la qualità degli interventi progettuali, è attiva una cabina di regia nazionale che coinvolge i coordinatori locali e i collaboratori di particolare valore, garantendo coerenza e integrazione tra le diverse realtà territoriali. Le équipe progettuali che operano sui territori sono coordinate da un coordinatore esperto, in grado di garantire continuità e qualità nell'attuazione delle attività.

A queste si affiancano le funzioni trasversali svolte dall'Alta Direzione — Presidente, Vicepresidente e Amministrazione — che assicurano il governo complessivo dell'organizzazione e il raccordo tra le diverse componenti.

Strategic Corporate Governance and Operational Framework



3.4 Gli Stakeholders

Il bilancio sociale è, prima di tutto, uno strumento di dialogo. Rendiconta non solo cosa fa un'organizzazione, ma con chi e per chi lo fa. In questa prospettiva, la mappatura degli stakeholder di Carretera Central ETS restituisce la fotografia di una rete viva: soggetti che l'Associazione coinvolge, che la sostengono, che ne sono destinatari e che, insieme, concorrono a costruire valore sociale nei territori.

La mappatura adottata è conforme alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore (D.M. 4 luglio 2019, art. 14 D.Lgs. 117/2017) e si articola in quattro macro-aree.

1. i soggetti verso cui l'ETS orienta direttamente missione e servizi;
2. i finanziatori e le amministrazioni committenti;
3. gli stakeholder che concorrono al governo e all'operatività dell'ente (soci e risorse umane);
4. partner e reti che contribuiscono alla progettazione, realizzazione e diffusione delle iniziative.

Il perimetro delle progettualità rendicontate nel 2025 restituisce la misura di una presenza ampia e strutturata: una rete plurilivello che abbraccia 9 Prefetture, 6 Regioni, 11 Province e 25 Comuni; 16 progettualità attive o concluse nell'anno; 468 operatori coinvolti nei percorsi di capacity building FAMI; oltre 115 partecipanti nel progetto PEACE; 187 persone prese in carico nei percorsi di orientamento e inserimento lavorativo.

3.4.1 La comunità e i destinatari degli interventi

La missione di Carretera Central ETS è radicata nelle comunità. Siena, Arezzo e Grosseto sono le basi da cui l'Associazione ha costruito nel tempo una presenza stabile e riconoscibile, estendendo progressivamente il proprio raggio d'azione a livello nazionale e internazionale come soggetto qualificato nella progettazione sociale, nell'inclusione e nello sviluppo di reti territoriali.

Il coinvolgimento avviene sia attraverso iniziative dirette ai cittadini — eventi pubblici, attività educative, percorsi formativi — sia attraverso il lavoro con enti, istituzioni e reti locali.

Nell'ambito dei Progetti **FAMI – Capacity Building**, i **destinatari diretti** sono le figure professionali del pubblico e del privato sociale impegnate nei servizi di accoglienza: funzionari delle pubbliche amministrazioni (in particolare gli operatori degli sportelli prefettizi), forze dell'ordine, operatori socio-sanitari, psicologi, assistenti sociali, volontari. I **destinatari indiretti** sono i cittadini di Paesi terzi presenti nei territori, che beneficiano del miglioramento complessivo della qualità dei servizi disponibili.

Nei Progetti **FAMI O.S. 1 – Asilo**, i **destinatari diretti** sono cittadini di Paesi terzi titolari di protezione internazionale, neomaggiorenni accolti nei centri SAI o in uscita dai percorsi di accoglienza, nonché — per specifiche azioni formative — operatori del pubblico e del privato sociale nei sistemi CAS e SAI. I **destinatari indiretti** sono le comunità locali dei Comuni coinvolti, che traggono beneficio dal rafforzamento dei percorsi di inclusione, accompagnamento e autonomia promossi sul territorio

3.4.2 I finanziatori, le amministrazioni capofila e gli enti committenti

La credibilità di Carretera Central ETS come soggetto attuatore si misura anche nella capacità di rispondere con precisione e trasparenza agli obblighi assunti verso chi affida risorse e mandati. Finanziatori, amministrazioni capofila ed enti committenti definiscono obiettivi, regole e procedure dei programmi sostenuti, verificandone la corretta realizzazione.

Nel 2025 rientrano in questa categoria:

- **Ministero dell'Interno** — Progetti FAMI con capofila Prefetture e Comune di Sant'Angelo dei Lombardi
- **Agenzia per la Coesione Territoriale** — Progetto PEACE
- **Presidenza del Consiglio dei Ministri** — Progetto PERSONA
- **Regione Toscana** — Progetti RISPOSTE, ARTE, APRES
- **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** — Progetto SOLEIL
- **Unione Europea** — cofinanziamento delle progettualità FAMI, SOLEIL e PEACE

3.4.3 Le persone che fanno l'Associazione

I soci, i dipendenti, i collaboratori e i consulenti sono il motore interno di Carretera Central ETS. La base associativa — composta da 10 soci, in adesione libera e volontaria, aperta a persone fisiche e giuridiche senza alcuna discriminazione — definisce gli indirizzi strategici e presidia i valori fondativi dell'Ente.

Le risorse umane operative sono una componente essenziale per la qualità e la continuità degli interventi. Per questo Carretera Central ETS investe in modo continuativo nella formazione e nell'aggiornamento professionale del proprio personale, considerandolo non solo come obbligo di compliance ma come leva strategica per l'efficacia della propria azione

3.4.4 Partner e reti: l'alleanza per il valore sociale

Carretera Central ETS non lavora da sola. La sua capacità di incidere sui territori è strettamente legata alla qualità delle relazioni che costruisce: partenariati formalizzati, co-progettazioni, convenzioni, protocolli e accordi di collaborazione che trasformano singoli interventi in sistemi d'azione condivisi.

Partner e reti non sono semplici soggetti attuatori: sono alleati strategici che portano competenze complementari, rafforzano il radicamento locale e ampliano la portata degli impatti prodotti. In questa dimensione collaborativa si esprime una delle caratteristiche più distintive dell'Associazione: la capacità di costruire ponti tra mondi diversi — istituzioni, terzo settore, comunità — orientando ogni progetto verso la produzione di valore sociale duraturo in Italia e a livello internazionale.

3.4.5 Mappa e priorità degli stakeholder

In coerenza con l'impostazione del Bilancio Sociale come documento orientato agli stakeholder, la mappatura evidenzia tre macro-aree:

1. **Stakeholder di missione**: comunità locali; beneficiari diretti e indiretti (progetti FAMI e altri interventi).
2. **Stakeholder di sistema**: amministrazioni pubbliche, finanziatori, partner e reti territoriali/nazionali/internazionali.
3. **Stakeholder interni**: soci e persone che operano per l'ente (dipendenti, consulenti, volontari).

Matrice stakeholder

Categoria	Soggetti	Ruolo / aspettative principali	Modalità di relazione / ingaggio	Frequenza	Evidenze / output
Stakeholder di missione	Comunità locali (SI–AR–GR e altri territori in base ai progetti)	Accesso a iniziative culturali/formative; rafforzamento coesione sociale	Eventi, percorsi formativi, iniziative educative; azioni di rete sui territori	Durante l'anno, in funzione della programmazione attività	Programmi attività; materiali informativi; report attività
	Beneficiari diretti (operatori/servizi coinvolti in FAMI Capacity Building;	Miglioramento competenze, accesso a servizi, accompagnamento percorsi	Formazione, consulenza, accompagnamento; coordinamenti di progetto	Continuativa per la durata dei progetti	Registri presenze; output formativi; report/relazioni di progetto

Categoria	Soggetti	Ruolo / aspettative principali	Modalità di relazione / ingaggio	Frequenza	Evidenze / output
	rifugiati/titolari PI e neomaggiorenni in FAMI Asilo; operatori CAS/SAI per azioni formative)				
	Beneficiari indiretti (cittadini Paesi terzi sui territori; imprese attivate; comunità dei Comuni coinvolti)	Servizi più efficaci, inclusione sociale e lavorativa, rafforzamento sistema territoriale	Azioni sperimentali e di sistema (tramite progetti)	In funzione delle attività progettuali	Report di progetto; esiti attività; accordi con imprese/attori territoriali
Finanziatori / PA	Ministero dell'Interno (FAMI), MLPS (SOLEIL), PCM (Persona), Regione Toscana, Agenzia Coesione, UE	Corretto utilizzo risorse; raggiungimento obiettivi; compliance	Gestione e rendicontazione; report tecnici/finanziari; interlocuzione con capofila	Scadenze di progetto + monitoraggi periodici	Rendicontazioni; report; verbali/atti; deliverable
Stakeholder interni	Soci	Indirizzo strategico, partecipazione e controllo diffuso	Assemblea, momenti di confronto e approvazione documenti	Almeno annuale (assemblea) + secondo necessità	Verbali assemblea; delibere; documenti approvati
	Dipendenti, consulenti, volontari	Chiarezza ruoli, formazione, benessere organizzativo	Coordinamento operativo; formazione/aggiornamento; comunicazioni interne	Continuativa	Piani/registri formazione; procedure; comunicazioni interne
Partner e reti	ETS, scuole, università, USR, enti ecclesiali; reti (Circomondo)	Co-progettazione, complementarità competenze, impatto territoriale	Partenariati, co-progettazione, protocolli/convenzioni	In funzione delle iniziative e dei progetti	Accordi; piani di lavoro; output congiunti; report attività
Partner internazionali	Organizzazioni e comunità	Collaborazione su iniziative specifiche	Partnership progettuali e azioni dedicate	In funzione delle iniziative	Accordi; report;

Categoria	Soggetti	Ruolo / aspettative principali	Modalità di relazione / ingaggio	Frequenza	Evidenze / output
	estere (ove previste)				materiali di progetto

Elenco sistematico stakeholder anno 2025

DIRETTI:

- Operatori degli sportelli prefettizi
- Operatori pubblici e privati nell'ambito della gestione del sistema di accoglienza di cittadini stranieri assistenti sociali, forze dell'ordine, medici, operatori dei Servizi socio sanitari del territorio operanti nelle attività relative al fenomeno migratorio.
- Operatori di Enti del Terzo Settore quali, operatori e operatori legali, nonché psicologi e assistenti sociali di centri di accoglienza, operatori e volontari di enti presenti sul territorio che abbiano contatto diretto con cittadini stranieri e soggetti che a vario titolo operano con la popolazione migrante
- Cittadini extracomunitari, titolari di Protezione Internazionale e neomaggiorenni

INDIRETTI:

- Beneficiari indiretti, attraverso le azioni sperimentali, sono i cittadini stranieri presenti sul territorio della provincia della Prefettura che beneficiano di un sistema di gestione del fenomeno migratorio arricchito di un punto di vista interculturale, nonché di un sistema di supporto per la tutela e la presa in carico di persone con vulnerabilità.
- Le comunità locali, dei Comuni e delle Province su cui insistono i Progetti Fami e le altre tipologie progettuali, nonché le aziende private coinvolte nei percorsi di accompagnamento al lavoro.
- Le comunità locali dei Comuni oggetto delle attività progettuali

PREFETTURE SEDI DI PROGETTO

- Prefettura di Arezzo
- Prefettura di Ancona
- Prefettura di Benevento
- Prefettura di Pistoia
- Prefettura di Bergamo
- Prefettura di Asti
- Prefettura di Avellino
- Prefettura di Vibo Valentia
- Prefettura di Rimini

Regioni

- Regione Toscana
- Regione Calabria
- Regione Campania

- Regione Piemonte
- Regione Lombardia
- Regione Marche

Provincie

- Provincia di Siena
- Provincia di Arezzo
- Provincia di Grosseto
- Provincia di Pistoia
- Provincia di Asti
- Provincia di Bergamo
- Provincia di Rimini
- Provincia di Avellino
- Provincia di Vibo Valentia
- Provincia di Benevento
- Provincia di Ancona

COMUNI

- Comune di Castel del Piano
- Comune di Arcidosso
- Comune di Abbadia San Salvatore
- Comune di Piancastagnaio
- Comune di Sinalunga
- Comune di Chiusi
- Comune di Chianciano Terme
- Comune di Arezzo
- Comune di Siena
- Comune di Colle di Val D'Elsa
- Comune di Poggibonsi
- Comune di Monteriggioni
- Comune di Taverne d'Arbia
- Comune di Castelnuovo Berardenga
- Comune di Sovicille
- Comune di San Gimignano
- Comune di Rimini
- Comune di Bergamo
- Comune di Avellino
- Comune di Pistoia
- Comune di Viareggio
- Comune di Vibo Valentia
- Comune di Ancona
- Comune di Benevento
- Comune di Sant'Angelo dei Lombardi

Camere di Commercio

- Camera di Commercio di Arezzo e Siena
- Camera di Commercio di Salerno

ISTITUTI DI ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

- Università di Salerno
- Università di Siena
- Ufficio Scolastico Provinciale di Siena
- ISIS Tecnico Professionale Margaritone Vasari – Arezzo
- ISIS Valdarno – San Giovanni Val d'Arno
- Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Energia E Ambiente
- Istituto professionale Cennini di Colle Val D'Elsa
- Adir Università di Firenze

CSV

- VolontaRomagna ODV Centro di Servizio per il Volontariato della Romagna
- CSV Brescia
- Cesvot Regionale Toscana

BANCHE E FONDAZIONI

- Fondazione Monte dei Paschi di Siena
- Monte dei Paschi di Siena
- Banca Etica
- Banca Centro Credito Cooperativo
- Bper Banca

SOCIETA' E FONDAZIONI PUBBLICHE

- Fondazione Territori Sociali Alta Valdelsa
- Società della Salute Alta Valdelsa
- Fondazione Territori Sociali Alta Valdelsa
- Fondazione Elsa
- Società della Salute Senese
- Società della Salute Amiata Grossetana

TERZO SETTORE

- Arci Comitato Regionale Toscano
- Arci Provinciale di Siena
- Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione Onlus (Sesto San Giovanni - Milano)
- Associazione ACEA Onlus (Milano)
- Coop. Utopia
- Coop. Lotta Contro l'Emarginazione
- Coop. Futura

- Coop. Villaggio Globale
- Coop. Cornucopia
- Diaconia Valdese Fiorentina, Tavola Valdese,
- ASGI, Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione
- Oxfam Italia
- CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza
- NOVA, Consorzio nazionale per l'innovazione sociale
- Salesiani per il sociale, federazione nazionale
- Associazione On the Road Onlus (Marche-Abruzzo)
- Città Famiglie (network informativo della Puglia)
- Associazione "bambini + diritti Onlus" (Roma)
- Consorzio Archè
- Scuola di Circo Corsaro (Napoli)
- Antitesi Teatro Circo (Toscana)
- Il tappeto di Iqbal (Napoli)
- La Scuola di Piccolo Circo (Italia - Roma)
- Gammazita (Italia - Catania)
- Associazione Terraverde
- Moci Cosenza
- Gao Cosenza
- Ente Brutia Cosenza
- Associazione Terra

Sindacati

- Flai CGIL Regionale Toscano, Siena, Arezzo Grosseto
- CISL Regionale Toscano, Siena, Arezzo Grosseto
- UIL Regionale Toscano, Siena, Arezzo Grosseto

Organizzazioni Datoriali

- CNA Siena
- Confindustria Toscana
- Confartigianato
- Confagricoltura
- CIA (Confederazione Italiana Agricoltori)
- Coldiretti (Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti)
- Confcooperative
- AGCI (Associazione Generale Cooperative Italiane) Nazionale
- AGCI Regionale Toscana
- Legacoop

Aziende – Enti Profit

- Giordini S.r.l.
- DERNAMARIA SRL

- SUGAR S.r.l.
- ECO & BIO EDILIZIA SRL
- CAFFÈ GARIBALDI SRL
- IL TORCHIO DI CIARDIELLO ANGELO
- ASSOCIAZIONE PER L'AGRESTONE APS
- GIMMY GIÒ DI GIOVANNIELLO MICHELE & C. SNC
- LIBRERIA LA MARTINELLA DI MACCIANTI LUCA
- L'ORNITORINCO - LIBRERIA PER BAMBIN* E ALTRO DI DARIO RADI
- DANDI SAS DI BACCI ANDREA & C.
- SLOWHILLS DI DEL BUONO CRISTIAN
- M & C GESTIONI SRL
- AUTOFFICINA LA NUOVA PORCATTI SNC DI MONTOMOLI E PIETRONI
- DA BEGNAME SRL
- COOPERATIVA DI COMUNITÀ IL BORGO
- SOCIETÀ AGRICOLA 3 MF – SRL
- Cardinali & C. S.r.l.
- Accademia del Gusto SRL
- Della Lena Auto S.N.C. Di Fausto Della Lena & C.

Stakeholder progetti di cooperazione Internazionali

- Comune FES
- Commune de RHAFSAI Maroc
- Camera Commercio FES
- Association Massarat pour le développement et la citoyenneté (AMDEC-FES)
- Crescer e viver (Brasile – Rio de Janeiro)
- Se Essa Rua Fosse Minha, (Brasile – Rio de Janeiro)
- Centre des arts du cirque Balthazar (Francia- Montpellier)
- Governo Autonomo Municipale di El Alto (Bolivia)
- Governo Autonomo del Dipartimento di La Paz (Bolivia)
- Ministero di Lavoro, Impiego e Previsione Sociale della Bolivia
- FAMSI (Spagna)
- Dragash Municipality (Kosovo)
- Agencia de Desarrollo Economico Local di Monte Plata (Rep. Dominicana)
- Agencia de Desarrollo Economico Territorial di El Seibo (Rep. Dominicana)
- Municipalità della Federazione di Zghart (Libano)
- Ministero della Cultura (Cuba), Municipio Havana (Cuba)
- Ministero dell'Ambiente Colombia

Membri RETE INTERNAZIONALE "CIRCOMONDO – SOCIAL CIRCUS

- Al-jana (Beirut, Libano)
- Apec Mon Baraka Nou Circ (Valencia, Spagna)
- Cirabana Circus (La Habana, Cuba)
- Circo del Sur (Buenos Aires, Argentina)

- Circus Aid (Atene, Grecia)
- Gammazita (Catania, Italia)
- Hiccup Circus (Kampala, Uganda)
- Il Tappeto di Iqbal (Napoli, Italia)
- MMCC (Kabul, Afghanistan)
- NAFSI AFRICA (Nairobi, Kenya)
- Se Essa Rua Fosse Minha (Rio de Janeiro, Brasile)
- The Palestinian Circus School (Birzeit, Ramallah, Palestina)
- US ACLI III Millennio (Roma, Italia)
- Zavod Salesianum (Lubiana, Slovenia)

AGENZIE INTERNAZIONALI

- Programmi delle Nazioni Unite UNDP/ART
- UNDP Bolivia
- UNDP Kosovo
- UNOPS
- UNICEF
- UNDP/ART Rep. Dominicana
- UNDP, CEPAL, Cile, Cuba
- Ambasciata della Rep. Di Cuba a Roma
- Ambasciata Boliviana in Italia
- Consolato della Rep. Di Cuba a Milano

ENTI GOVERNATIVI NAZIONALI O LOCALI

- Ministero Affari Esteri
- Ministero dell'Istruzione
- Ambasciata d'Italia a Cuba
- Ambasciata d'Italia in Bolivia
- Ambasciata Boliviana in Italia

4 Persone che operano per L'Ente

4.1 Risorse umane retribuite

4.1.1 Consistenza e composizione

La particolare attività di Carretera Central fa sì che la tipologia e la numerosità dei collaboratori retribuiti ha una distribuzione e tipologia che dipende in modo determinante dalla numerosità e dalla tipologia di progetti in essere.

Nell'arco del 2025 CARRETERA CENTRAL oltre al personale stabilmente impiegato presso la propria sede centrale ha svolto la propria attività in 11 progetti distribuiti su 13 provincie. Tale molteplicità di progetti comporta quindi un elevato numero di collaboratori che operano per Carretera per tempi e con modalità estremamente diversificate.

Nel periodo considerato, l'ente opera attraverso un modello organizzativo ibrido, che combina una base di personale dipendente con forme strutturate di collaborazione e incarichi professionali, funzionali a garantire flessibilità e competenze specialistiche.

A fine 2025 i collaboratori di Carretera Central con contratto di lavoro dipendente sono stati 17, di cui 5 a tempo indeterminati e 12 con contratti a termine legati alla durata delle attività progettuali.

Inoltre sono stati in essere contratti di tipo parasubordinato (CoCoCo) per un totale di 22 unità, e 21 collaborazioni di tipo occasionale.

Hanno inoltre operato nell'ambito delle attività progettuali 28 collaboratori con partita IVA: avvocati, psicologi, mediatori, professionisti con incarico di coordinamento dei progetti e vari operatori specializzati nonché docenti per le attività formative

Da anni è in essere un protocollo di collaborazione con l'Università di Siena per lo svolgimento di tirocini curriculari, nel 2025 sono stati svolti 3 tirocini.

La prevalenza della componente dipendente, affiancata da un numero significativo di incarichi professionali e collaborazioni, evidenzia una struttura capace di mantenere continuità operativa e, al contempo, di attivare risorse aggiuntive per rispondere a esigenze progettuali, territoriali e specialistiche

Lo staff operativo 2025:

Tabella 1 – Caratteristiche dei collaboratori

Caratteristiche collaboratori					
		Dipendenti	CoCoCo	Inc. prof.	Incarichi occasionali
età	meno di 30	4	9	3	4
	da 30 a 40 anni	5	2	15	4
	da 41 a 50 anni	1	3	5	8
	oltre 50 anni	7	8	5	5
genere	femmina	12	18	19	12
	maschio	5	4	9	9
titolo di studio	diploma	4	6	3	2
	laurea	13	16	25	19

4.1.2 Quadro complessivo del capitale umano e professionale

Tabella 2 - Composizione per tipologia di rapporto

Tipologia	Numero	Incidenza %
Dipendenti	17	19.32
Co.Co.Co.	22	25
Incarichi P.IVA	28	31.82
Occasionali breve periodo	21	23.86

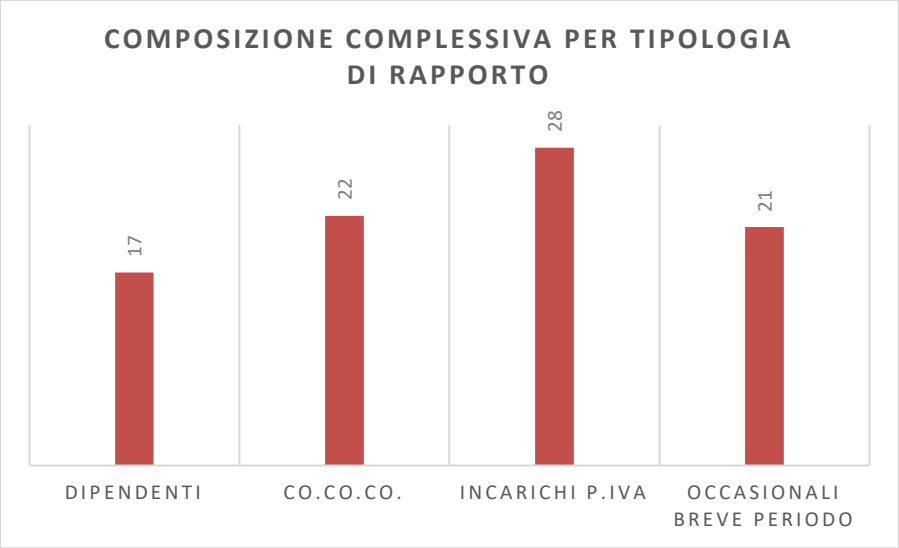


Figura 1 – Composizione complessiva per tipologia di rapporto

4.1.3 Genere: equilibrio e pari opportunità

La distribuzione di genere sull'intero perimetro risulta prevalentemente femminile:

- Donne: 61 (69,32%)
- Uomini: 27 (30,68%)

Tabella 3 - Genere per tipologia di rapporto

Tipologia	Donne (n)	Donne (%)	Uomini (n)	Uomini (%)
Dipendenti	12	70,59	5	29,41
Co.Co.Co.	18	81,81	4	18,18
Incarichi P.IVA	19	67,86	9	32,14
Occasionali breve periodo	12	57,14	9	42,86

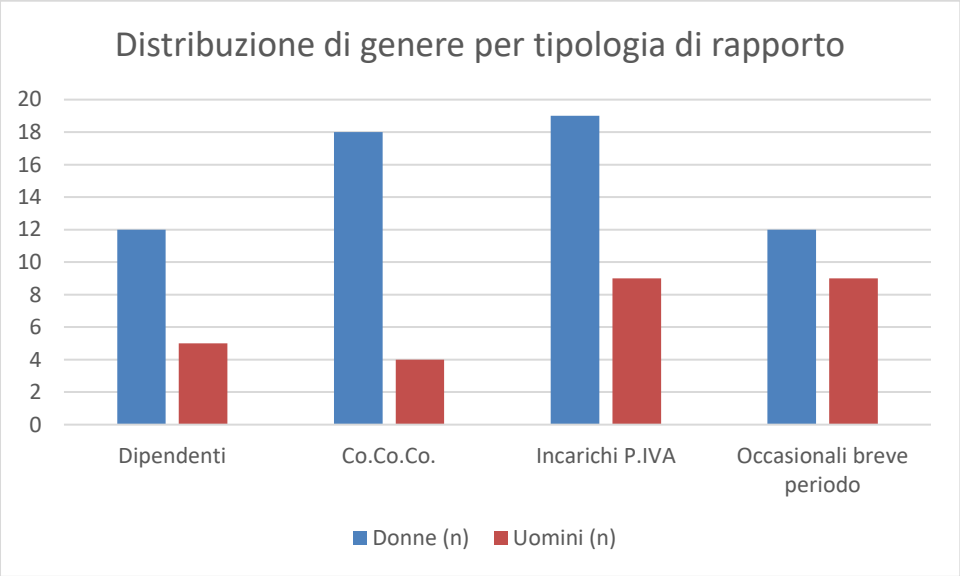


Figura 2 – Distribuzione di genere per tipologia di rapporto

Il dato conferma un posizionamento coerente con i principi di equità, inclusione e pari opportunità, con una significativa presenza femminile sia nelle funzioni operative dipendenti sia nelle collaborazioni professionali. Tale evidenza è rilevante anche come indicatore organizzativo, poiché suggerisce una capacità dell'ente di attrarre e valorizzare competenze femminili in ruoli a diverso livello di responsabilità.

4.1.4 Titolo di studio: livello di qualificazione e professionalità

Il profilo formativo complessivo evidenzia un capitale umano ad alta qualificazione:

- Laurea: 73 (82,95%)
- Diploma: 15 (17,05%)

Tabella 4 - Titolo di studio per tipologia di rapporto

Tipologia	Laurea (n)	Laurea (%)	Diploma (n)	Diploma (%)
Dipendenti	13	76,17	4	23,53
Co.Co.Co.	16	72,73	6	27,27
Incarichi P.IVA	25	89,29	3	10,71
Occasionali breve periodo	19	90,48	2	9,52

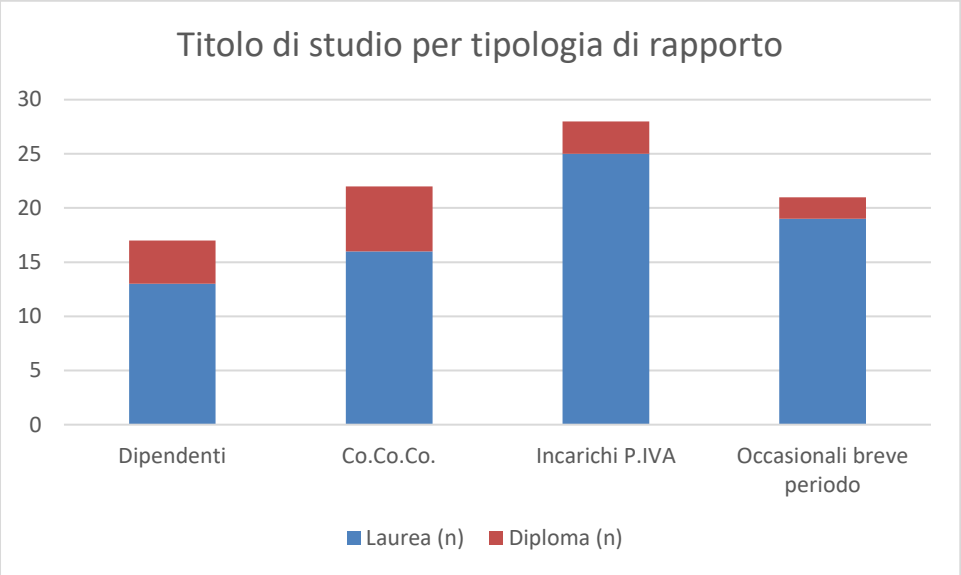


Figura 3 – Titolo di Studio per tipologia di rapporto

4.1.5 Fasce di età: continuità e intergenerazionalità

La distribuzione anagrafica complessiva mostra un profilo intergenerazionale:

- **<30:** 20 (22,73%)
- **30–40:** 26 (29,55%)
- **41–50:** 17 (19,32%)
- **>50:** 25 (28,41%)

Tabella 5 - Fasce di eta per tipologia di rapporto

Tipologia	<30	30-40	41-50	>50
Dipendenti	4	5	1	7
Co.Co.Co.	9	2	3	8
Incarichi P.IVA	3	15	5	5
Occasionali breve periodo	4	4	8	5

La distribuzione anagrafica complessiva evidenzia un profilo intergenerazionale, con una presenza particolarmente significativa della fascia 30–40 anni, pari al 29,55% del totale, che rappresenta il gruppo più numeroso e conferma la presenza di figure in una fase di piena maturità operativa e professionale. Segue la fascia over 50, pari al 28,41%, che segnala un

importante patrimonio di esperienza, competenze consolidate e continuità organizzativa. La componente under 30, pari al 22,73%, contribuisce al ricambio generazionale e all'apporto di energie e competenze più recenti, mentre la fascia 41–50 anni, pari al 19,32%, rafforza ulteriormente la stabilità del sistema professionale dell'ente.
La lettura per tipologia di rapporto mostra inoltre alcune specificità: gli incarichi a Partita IVA risultano maggiormente concentrati nella fascia 30–40 anni, confermando il ricorso a profili specialistici in una fase avanzata di consolidamento professionale; tra i dipendenti e i collaboratori Co.Co.Co. si rileva invece una presenza significativa di figure over 50, a testimonianza del valore attribuito all'esperienza e alla continuità operativa. Le collaborazioni occasionali di breve periodo presentano una distribuzione più ampia tra le diverse fasce d'età, con una maggiore incidenza della fascia 41–50 anni.
Nel complesso, la composizione per età mostra un equilibrio tra maturità professionale, esperienza consolidata e ricambio generazionale, con effetti positivi sulla tenuta dei servizi, sulla capacità di innovazione e sulla trasmissione del know-how all'interno dell'organizzazione.

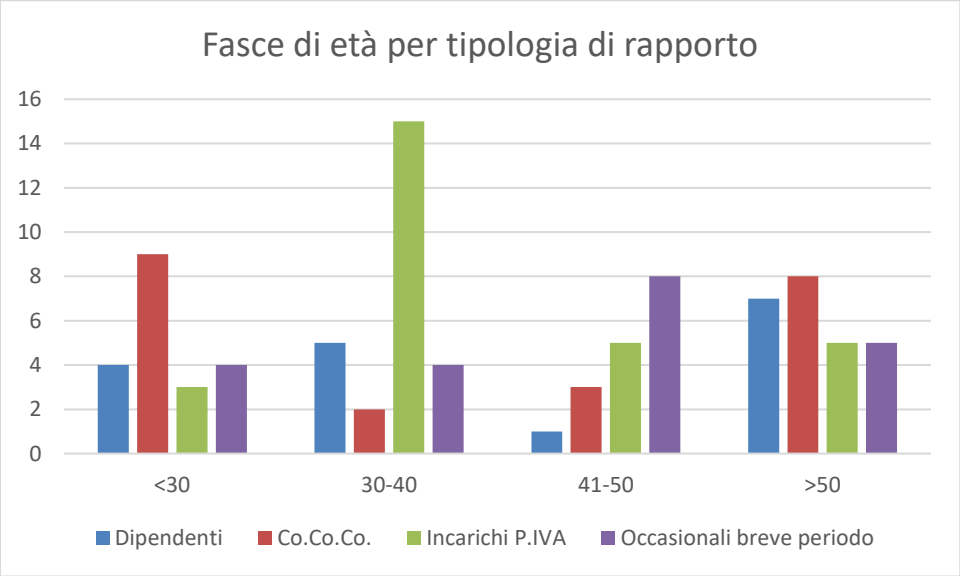


Figura 4 – Fasce di età per tipologia di rapporto

4.2 Formazione e valorizzazione

La formazione continua rappresenta un elemento centrale per il rafforzamento delle competenze professionali e per il miglioramento costante della qualità degli interventi realizzati dall'organizzazione. Essa si sviluppa attraverso diverse modalità, che comprendono sia la partecipazione a corsi di aggiornamento strutturati, sia momenti di confronto, coordinamento e scambio operativo tra le équipe.

In questa prospettiva, assumono particolare rilevanza anche gli incontri di coordinamento interni e quelli realizzati tra gli operatori coinvolti nei progetti FAMI attivati presso le diverse Prefetture capofila. Tali occasioni non costituiscono soltanto strumenti di gestione e raccordo

progettuale, ma rappresentano veri e propri spazi di apprendimento organizzativo, nei quali condividere pratiche, criticità, soluzioni operative e conoscenze maturate nei diversi contesti territoriali.

La valorizzazione di questi momenti consente di promuovere una crescita professionale diffusa, favorendo l'omogeneità degli approcci, il consolidamento del know-how interno e il rafforzamento della capacità dell'ente di rispondere in modo qualificato e coerente ai bisogni dei territori.

4.3 Contratto, compensi e retribuzioni

Nel 2025 nessuna forma di emolumenti, compensi o corrispettivi sono stati riconosciuti ai componenti del Consiglio Direttivo per la loro funzione di componenti del CD.

Per quanto riguarda l'Organo di Controllo, il Revisore non ha richiesto compenso per l'attività svolta.

Nel corso del 2025 i volontari hanno usufruito di rimborsi spese per euro 0 (zero). I volontari sono coperti da polizza di assicurazione per responsabilità civile generale derivante dall'esercizio dell'attività di volontariato e da polizza infortuni.

Per il personale dipendente viene applicato il CCNL DELLE COOPERATIVE SOCIALI.

La retribuzione media lorda, calcolata su 14 mensilità, è di euro 2.068 € al mese. Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, parametrati a tempo pieno, è pari a 2,92, a fronte di un massimo di 8 previsto dal Codice del Terzo settore.

I soci non hanno percepito emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo.

4.3.1 Tipologia contrattuale (Tempo determinato/indeterminato)

- **Tempo determinato:** 11 (64,71%)
- **Tempo indeterminato:** 6 (35,29%)

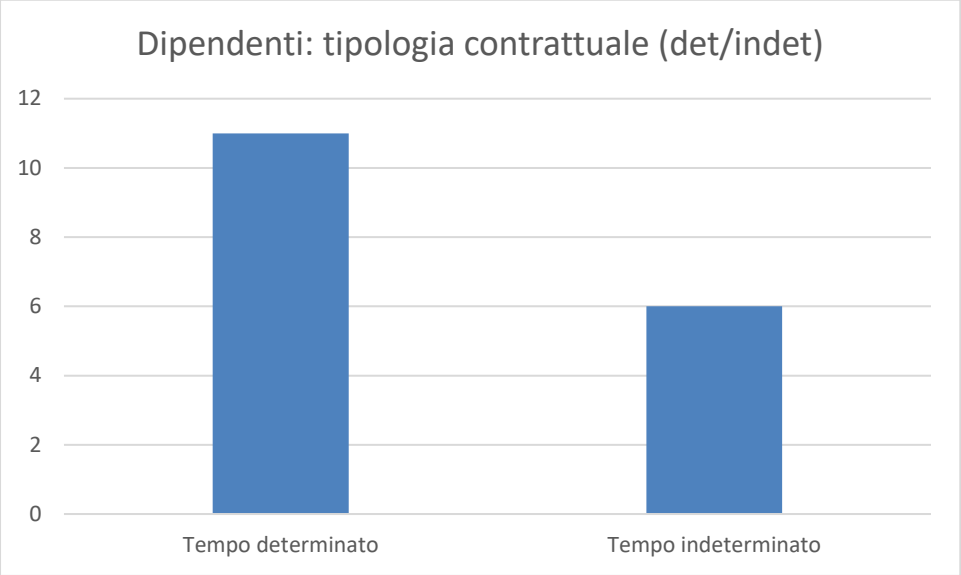


Figura 5 - Dipendenti: tipologia contrattuale (DET/INDET) (Fonte: elaborazioni interne)

La prevalenza del tempo determinato è coerente con un modello di gestione del personale connesso a progetti e programmi a durata definita. La quota a tempo indeterminato svolge una funzione essenziale di **stabilizzazione**, garantendo continuità organizzativa, presidio amministrativo e tenuta delle competenze chiave.

4.3.2 Tipologia di orario (Full Time/Part Time)

- **Part time:** 11 (64,71%)
- **Full time:** 6 (35,29%)

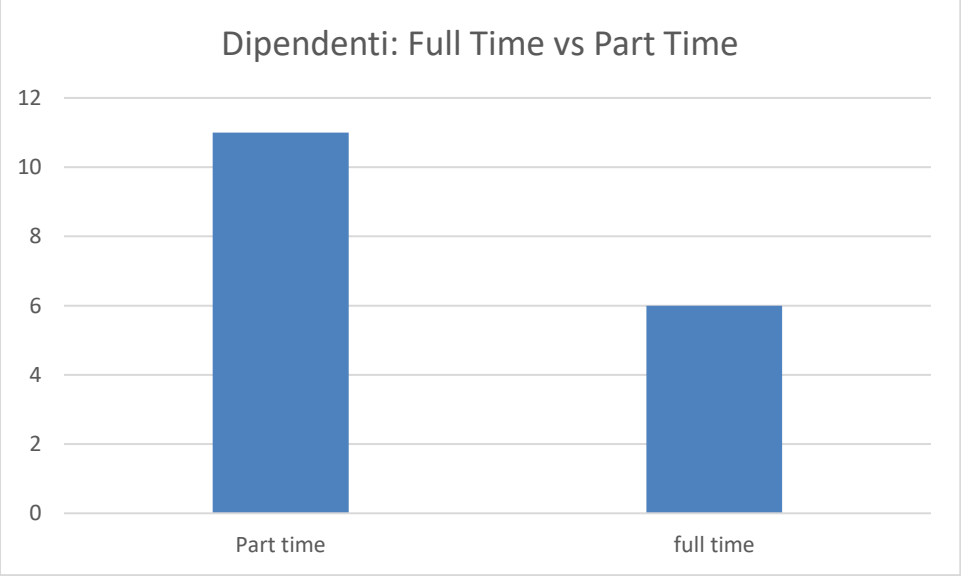


Figura 6 - Dipendenti: tipologia di orario (FullTime/Part Time)

Commento istituzionale

La significativa incidenza del part-time suggerisce un'organizzazione del lavoro flessibile, utile per assicurare copertura territoriale, turnazioni e adattamento ai fabbisogni variabili dei servizi. Tale assetto può inoltre favorire conciliazione dei tempi di vita e lavoro, contribuendo alla sostenibilità sociale interna.

5.3 Livello di inquadramento

Distribuzione per livello (principali evidenze):

- **A1**: 1 (5,89%)
- **A2:** 1 (5,89%)
- **B1:** 9 (52,94%)
- **C1:** 3 (17,64%)
- **Altri livelli (D2, E2):** 3 (17,64%)

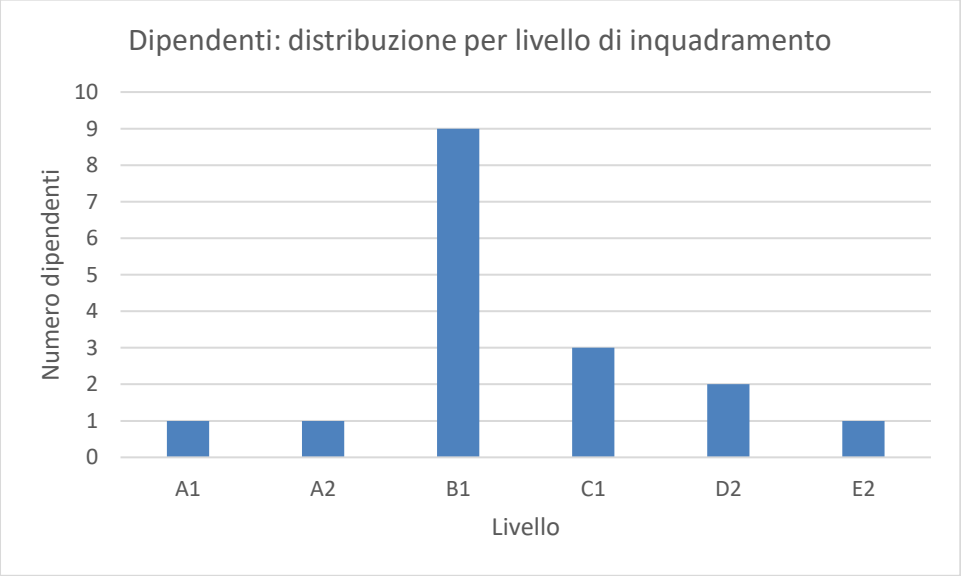


Figura 7 - Dipendenti: distribuzione per livello di inquadramento

La forte concentrazione sul livello B1 segnala una prevalenza di ruoli operativi dedicati all'erogazione diretta dei servizi. La presenza di livelli ulteriori (A2, C1 e livelli superiori) indica funzioni di maggiore responsabilità, specializzazione o coordinamento, confermando una struttura organizzativa in grado di sostenere processi complessi e garantire qualità e continuità.

4.3.3 Lettura integrata del modello organizzativo

L'analisi complessiva evidenzia un ente:

- **strutturato e flessibile**, grazie alla combinazione tra dipendenti e collaborazioni/consulenze;
- **ad alta intensità di competenze**, con una prevalenza di laureati e professionalità specialistiche;
- **attento all'equità di genere**, con una marcata presenza femminile;
- **intergenerazionale**, con equilibrio tra fasce giovani, centrali e senior.

Il capitale umano, nelle diverse forme contrattuali e di collaborazione, si configura quindi come un **asset strategico** per il perseguimento delle finalità sociali dell'ente e per la qualità degli interventi realizzati nei territori e a favore delle comunità di riferimento.

Si evidenzia inoltre

- **Modello organizzativo ibrido**: una base dipendente e un insieme strutturato di collaborazioni (Co.Co.Co., P.IVA, occasionali) che aumentano la capacità di risposta e specializzazione.
- **Forte componente femminile**: elemento significativo rispetto a politiche di equità e inclusione.
- **Elevata qualificazione**: alta incidenza di laureati, particolarmente nella componente professionale P.IVA.
- **Equilibrio generazionale**: presenza di giovani e senior accanto alla fascia centrale 30–40, a supporto di continuità e innovazione.
- **Dipendenti con assetto coerente con contesti sociali e progettuali**: prevalenza di determinato e part-time, con inquadramento principalmente su livelli operativi.

5 Obiettivi e attività

5.1 Gli obiettivi

In coerenza con la missione sociale e con le attività statutarie, Carretera Central ETS orienta la propria azione a obiettivi che integrano intervento diretto, rafforzamento dei sistemi territoriali, formazione e cooperazione internazionale. L'ente assume come riferimento un approccio centrato sulla persona e sulle comunità, volto a ridurre le condizioni di marginalità e a generare impatti duraturi in termini di autonomia, inclusione socio-lavorativa e coesione sociale.

Gli obiettivi strategici che guidano l'azione di Carretera Central ETS possono essere ricondotti a cinque macro-aree:

1. **Inclusione e autonomia delle persone in condizione di fragilità**

   Promuovere percorsi personalizzati di recupero, empowerment e inserimento socio-lavorativo, riducendo le barriere di accesso ai servizi e rafforzando le competenze individuali e relazionali.

2. **Rafforzamento delle capacità dei territori e delle istituzioni**

   Sviluppare e implementare progetti di **capacity building** (anche nell'ambito dei fondi FAMI), contribuendo alla qualificazione dei servizi, all'innovazione dei modelli di presa in carico e al consolidamento di reti territoriali multilivello.

3. **Cooperazione internazionale e azioni di co-sviluppo**

   Realizzare interventi in partenariato con attori locali, in particolare nella sponda sud del Mediterraneo e in Sud America, promuovendo diritti, inclusione e opportunità socio-economiche, con attenzione alla sostenibilità e alla continuità dei risultati.

4. **Formazione e qualificazione degli operatori**

   Progettare ed erogare formazione rivolta a operatori del sociale, quadri e dirigenti del non profit (e, quando pertinente, anche di enti pubblici e altri stakeholder), come leva trasversale di qualità, efficacia e replicabilità degli interventi.

Qualità, trasparenza e apprendimento organizzativo

Consolidare un sistema di lavoro orientato a risultati misurabili, miglioramento continuo, rendicontazione sociale e ascolto strutturato dei contributi interni ed esterni.

5.1.1 Il processo di programmazione

Carretera Central ETS adotta un modello di programmazione partecipato, fondato su una cultura organizzativa che valorizza competenze diverse e promuove responsabilità condivise. Il processo di pianificazione si sviluppa secondo un ciclo annuale strutturato, che integra analisi, decisione, pianificazione operativa e monitoraggio.

Un momento qualificante di tale processo è rappresentato dal **seminario annuale di incontro e programmazione**, quest'anno svolto a **Torre Melissa (KR)**, che costituisce uno spazio dedicato di confronto, allineamento e co-progettazione interna. Il seminario è progettato per raccogliere e valorizzare i contributi di tutte le componenti dell'organizzazione (staff, collaboratori, referenti di area), favorendo:

- la lettura condivisa dei bisogni emergenti e delle trasformazioni del contesto;
- la valutazione ragionata delle attività svolte e degli apprendimenti maturati;
- l'individuazione delle priorità annuali e dei focus territoriali e tematici;
- la definizione di obiettivi operativi, indicatori e responsabilità;
- l'allineamento tra risorse disponibili, sostenibilità economica e impatto atteso.

Il ciclo di programmazione si articola generalmente in quattro fasi:

1. **Analisi e ascolto**

   Raccolta di evidenze quantitative e qualitative (risultati di progetto, feedback, criticità operative, elementi di contesto), con particolare attenzione ai bisogni dei destinatari e alle dinamiche dei territori.

2. **Definizione delle priorità**

   Individuazione di obiettivi e linee di intervento coerenti con la missione sociale, con valutazione di fattibilità, rischi e opportunità di partenariato.

3. **Pianificazione operativa**

   Traduzione delle priorità in piani di lavoro: attività, tempi, risorse, ruoli, procedure e strumenti di monitoraggio; integrazione con gli adempimenti amministrativi e con la programmazione economico-finanziaria.

4. **Monitoraggio e aggiornamento**

   Verifica periodica dell'avanzamento, gestione degli scostamenti, eventuale rimodulazione operativa e consolidamento delle buone pratiche, mantenendo la coerenza tra risultati attesi e bisogni reali.

Questo impianto consente all'ente di mantenere un equilibrio tra capacità di risposta (anche in scenari complessi) e solidità organizzativa, promuovendo al contempo una governance orientata alla qualità e alla responsabilità sociale.

5.2 Le modalità di erogazione dei servizi

Le modalità di erogazione dei servizi di Carretera Central ETS riflettono un approccio integrato e orientato ai risultati, basato su prossimità territoriale, lavoro di rete e metodologie innovative. L'ente opera attraverso équipe multidisciplinari e in collaborazione con enti pubblici, reti del Terzo Settore, università e partner internazionali, assicurando continuità e coerenza tra intervento sociale, formazione e progettazione.

Principi operativi trasversali

L'erogazione dei servizi è guidata da alcuni principi comuni:

- **Centralità della persona e personalizzazione**: percorsi costruiti su bisogni, risorse e obiettivi individuali.
- **Integrazione degli interventi**: connessione tra supporto sociale, orientamento, accompagnamento al lavoro, formazione e attivazione di reti.
- **Approccio di comunità e lavoro di rete**: cooperazione stabile con soggetti territoriali per massimizzare accessibilità, presa in carico e impatto.
- **Tutela, non discriminazione e accessibilità**: attenzione ai fattori di vulnerabilità e alle barriere linguistiche, culturali e amministrative.
- **Qualità e accountability**: procedure chiare, tracciabilità delle attività, monitoraggio e rendicontazione.

Modalità di erogazione per aree di intervento

A) Interventi socio-educativi e di inclusione

I servizi rivolti a persone e nuclei in condizione di fragilità si articolano tipicamente in:

- accesso e primo contatto (informazione/orientamento, invio o aggancio territoriale);
- valutazione del bisogno e definizione del percorso (presa in carico, obiettivi individuali);
- accompagnamento e attivazione (supporto socio-educativo, orientamento, ricerca attiva di opportunità, connessioni con servizi e opportunità del territorio);
- follow-up e verifica degli esiti (stabilizzazione dei risultati e prevenzione delle ricadute).

B) Capacity building e supporto ai territori (inclusi interventi FAMI)

Le azioni di rafforzamento delle capacità sono erogate attraverso:

- analisi dei fabbisogni organizzativi e formativi di enti/servizi;
- co-progettazione con istituzioni e partner territoriali;
- formazione tecnica e metodologica, accompagnamento e coaching operativo;
- produzione di strumenti (procedure, format, linee guida, modelli di lavoro replicabili);
- monitoraggio dei cambiamenti organizzativi e dei risultati conseguiti.

C) Formazione e alta formazione per operatori del sociale

L'ente realizza percorsi formativi modulari, progettati in funzione dei profili dei partecipanti e degli obiettivi attesi, con metodologie attive (laboratori, casi studio, simulazioni, tutoring) e, quando utile, in modalità blended. La formazione è intesa come leva strutturale: non solo trasferimento di contenuti, ma consolidamento di competenze operative, capacità decisionali e standard di qualità nei servizi.

D) Cooperazione internazionale

Gli interventi sono sviluppati secondo una logica di partenariato e sostenibilità:

- analisi partecipata dei bisogni con attori locali;
- definizione di obiettivi realistici e misurabili;
- governance condivisa, rafforzamento delle competenze locali, tutela e protezione dei destinatari;
- integrazione tra azioni sul campo e attività di sensibilizzazione/advocacy, quando pertinenti.

Strumenti di garanzia della qualità

Carretera Central ETS integra nell'erogazione dei servizi:

- procedure organizzative e strumenti di pianificazione/monitoraggio;
- momenti periodici di coordinamento e confronto interno;
- raccolta strutturata di evidenze (output, outcome, criticità e miglioramenti);
- valorizzazione dell'apprendimento organizzativo, anche attraverso il seminario annuale di programmazione.

In questo modo, l'ente mira a garantire servizi coerenti con la missione, efficaci rispetto ai bisogni, sostenibili nella gestione e capaci di produrre impatti misurabili e duraturi sui territori e sulle persone.

5.3 Le attività

5.3.1 Il quadro generale delle attività e dei beneficiari

5.3.1.1 Cooperazione e Solidarietà Internazionale

Nel corso del 2025, Carretera Central ETS ha consolidato il proprio impegno nel settore della cooperazione e solidarietà internazionale, con interventi mirati sia in Italia che in Paesi della sponda sud del Mediterraneo, coerenti con la missione dell'ente.

In particolare:

- Dopo la conclusione del progetto **SAFI** (Sinergie per l'Autonomia Femminile e l'Inclusione - anno 2024) in Marocco, Carretera ha continuato la collaborazione con il partner AMDEC sempre nell'ottica della l'inclusione socio-economica delle donne in situazione di vulnerabilità.

  La collaborazione con il partner marocchino ha inoltre portato alla presentazione di un progetto nell'ambito della linea di finanziamento EuropeAID attualmente in fase di valutazione.

  Parallelamente e in collaborazione con un importante azienda italiana Carretera insieme al partner marocchino sta attivamente lavorando alla proposta da presentare nell'ambito del bando Bando Profit 4.0 promosso dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) in partnership con AGID e che rappresenta un'evoluzione significativa nell'approccio alla cooperazione internazionale.

  Il progetto mira a realizzare nella regione di Fès-Meknès una infrastruttura integrata di monitoraggio ambientale e gestione intelligente delle risorse climatiche.

  .

- In **Bolivia**, è in fase avanzata di sviluppo un progetto in partenariato con la Fondazione Sarawisa, rivolto a donne, adolescenti e giovani in situazione di marginalità sociale, con l'obiettivo di avviare una sede operativa stabile nel Paese entro il 2026.

5.3.1.2 Promozione culturale e sensibilizzazione

Sono proseguite le attività di sensibilizzazione e approfondimento attraverso:

- **Forum "Covid, e poi?"**

  Proseguito nel 2025 con la partecipazione di numerosi esperti e docenti. Il forum nazionale ha dato avvio a un lavoro scientifico multidisciplinare ancora in corso.

5.3.1.3 Formazione e sviluppo delle competenze

L'area formazione di Carretera Central ha visto nel 2025:

- Lo svolgimento di **seminari di alta formazione**, in presenza e online, nell'ambito dell'accademia **Equapiù**, finalizzati alla strutturazione dell'area commerciale di erogazione dei servizi formativi.
- L'implementazione di percorsi formativi per operatori del Terzo Settore e quadri impegnati in progettualità di cooperazione, accoglienza e inclusione.
- **"Italian Cultural and Education Center" – Liechtenstein**

  Ha preso il via la fase progettuale del "Italian Cultural and Education Center" nel Liechtenstein che proietterò Carretera Central in una nuova dimensione Europea.

  È in avanzata fase di sviluppo l'area formazione rivolta a stakeholder privati e enti pubblici.

5.3.1.4 Accoglienza e Inclusione

Carretera Central ha rafforzato nel 2025 il proprio ruolo nell'accoglienza e nell'accompagnamento di migranti e richiedenti asilo:

- Continuano i servizi attivati nel 2024, con un focus specifico sul contrasto allo **sfruttamento lavorativo** e al **caporalato**, tramite **tre sportelli territoriali attivi tra Siena, Arezzo e Grosseto**.
- È stata avviata e consolidata una **programmazione triennale 2023–2026**, finalizzata alla co-progettazione con enti pubblici e alla strutturazione di azioni durature a supporto delle persone in condizione di vulnerabilità.

In tale ottica nel periodo di riferimento le attività sono riconducibili alla costruzione di percorsi di inclusione, autonomia e accesso effettivo ai diritti per persone in condizione di vulnerabilità. L'intervento dell'Ente si è concentrato sulla riduzione delle barriere che ostacolano l'accesso ai servizi, sulla facilitazione dei rapporti con le istituzioni e sul rafforzamento delle capacità individuali e territoriali.

In particolare, gli obiettivi operativi hanno riguardato:

- favorire l'accesso ai diritti e ai servizi territoriali;
- sostenere le persone nella gestione delle pratiche documentali e amministrative;
- garantire orientamento legale e supporto nella comprensione delle procedure;
- accompagnare le persone nei rapporti con uffici pubblici, servizi sociali, servizi sanitari, servizi per il lavoro e altri soggetti competenti;
- rafforzare i percorsi di autonomia abitativa, formativa e lavorativa;
- favorire l'emersione e la presa in carico di situazioni di vulnerabilità;
- sostenere la stabilizzazione dei percorsi personali e familiari;

- promuovere il lavoro di rete tra istituzioni, enti pubblici, Terzo Settore, aziende e comunità locali;
- migliorare la capacità dei territori di intercettare, orientare e accompagnare persone con bisogni complessi.

L'attività è stata perseguita attraverso un approccio integrato, nel quale il singolo intervento non viene considerato come azione isolata, ma come parte di un percorso più ampio. L'orientamento documentale, l'accompagnamento ai servizi, il supporto abitativo, l'accesso alla formazione e l'inclusione lavorativa sono stati trattati come dimensioni interdipendenti del processo di autonomia.

Questa impostazione ha permesso di operare su due livelli: da un lato la risposta tempestiva ai bisogni espressi dalle persone; dall'altro il rafforzamento delle condizioni necessarie affinché i percorsi avviati possano produrre effetti stabili nel tempo

5.3.1.5 Progetti conclusi

Carretera Central ha concluso nel 2025 importanti progetti a valenza territoriale, con un impatto rilevante su governance, capacity building, presa in carico delle vulnerabilità psicosociali e tutela della salute mentale dei migranti.

Tra questi:

- **RISPOSTE – Amiata Senese e Valdichiana**

  Percorsi personalizzati per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, in sinergia con i servizi territoriali. Capofila: Cooperativa Metrica.

- **ARTE – Area Senese**

  Inserimenti lavorativi tramite tirocini retribuiti per soggetti fragili, con una rete pubblico-privata consolidata. Capofila: Società della Salute Senese.

- **PE.A.C.E. – Cosenza**

  Progetto educativo rivolto a minori in quartieri marginali, attraverso la creazione della Scuola di Circo Sociale. Partner: rete Circomondo

5.3.1.6 Progetti in fase finale di svolgimento

Negli ultimi mesi del 2025 si sono avviti a conclusione i progetti sotto riportati che vedranno la conclusione ufficiali entro febbraio 2026

- **I.N.N.O.V.A. – Vibo Valentia**

  Potenziamento dei servizi di accoglienza e governance migratoria.

  Capofila: Prefettura di Vibo Valentia.

- **Rimini IN. S.QUA.D.R.A.**

  Rafforzamento della rete territoriale per l'integrazione.

Capofila: Prefettura di Rimini.

- **SIN.TE.S.I. – Avellino**

  Creazione di una strategia migratoria condivisa e miglioramento dei servizi territoriali.

  Capofila: Prefettura di Avellino.

- **Pistoia all'O.P.E.R.A.**

  Sviluppo di strategie territoriali per l'integrazione e la promozione della legalità.

  Capofila: Prefettura di Pistoia.

5.3.1.7 Progetti FAMI (Capacity building) in fase di realizzazione (2025–2027)

Carretera Central è attualmente impegnata in nuovi progetti FAMI, avviati o in fase di avvio:

- **ANANDA – Asti**

  Governance integrata e miglioramento dei servizi per migranti vulnerabili.

  Capofila: Prefettura di Asti.

- **V.A.L.OR.I. – Arezzo**

  Valorizzazione del ruolo strategico della Prefettura e costruzione di reti operative per l'inclusione.

  Capofila: Prefettura di Arezzo

- **E.L.I.C.A. – Bergamo**

  Rafforzamento della funzione di governance migratoria multilivello e miglioramento dei percorsi di autonomia e integrazione dei migranti.

  Capofila: Prefettura di Bergamo

- **DORICA – Ancona**

  Rafforzamento della programmazione partecipata e della gestione condivisa della politica migratoria locale.

  Capofila: Prefettura di Ancona

- **Benevento Inclusiva – Benevento**

  Rafforzamento della collaborazione pubblico/privato nella gestione del fenomeno migratorio, consolidamento di reti di intervento efficaci e coordinate.

  Capofila: Prefettura di Benevento

5.3.1.8 Progetti FAMI, Obiettivo Specifico 1 – Asilo, in fase di realizzazione (2025–2026)

- **A.R.I.A. - Comune S. Angelo dei Lombardi**

Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati attraverso la definizione e realizzazione di "Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale" in uscita dal centro di accoglienza di S. Angelo dei Lombardi.

Capofila: Comune di Sant Angelo dei Lombardi

Tutti i progetti FAMi di Capacity Building di cui al numero 8, 7, 6 e 5 precedenti rafforzano il ruolo della Prefettura come centro di governance territoriale del fenomeno migratorio e promuovono l'attivazione di reti locali integrate.

5.3.1.9 Altri Progettualità in fase di realizzazione (2024–2026)

- **SOLEIL – Interregionale, PON INCLUSIONE**

  Presa in carico integrata delle vittime di sfruttamento lavorativo, in partenariato con Regione Lazio., Termine previsto fine 2026

- **APRES – Toscana**

  Progetto regionale per la prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo, con azioni sul campo, sportelli territoriali e unità mobili. Il progetto con iniziale termine nel 2025 è stato prorogato e terminerà nella prima metà del 2026

- **PERSONA – 8x1000 a gestione statale**

  Percorsi di autonomia per vittime di caporalato tramite voucher di integrazione e accompagnamento abitativo e lavorativo. Capofila: Carretera Central. A seguito di proroga il progetto terminerà il 3 dicembre 2026.

- **Progetto A.L.L. Inclusi.V.E 2024-2027**

  Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità" PR FSE+ 2021, Comprende: Attività di presa in carico e progettazione personalizzata, orientamento, tutoraggio e scouting, durata 36 mesi.

5.3.1.10 Minori stranieri non accompagnati (MSNA)

È proseguita nel 2025 la campagna di diffusione e adesione alla **Carta Europea di San Gimignano per i diritti dei minori migranti e profughi non accompagnati**, con nuove adesioni formali da parte dei Comuni di **Milano e Palermo**. Sono in fase di sviluppo nuove progettualità collegate.

Si segnala inoltre che tra le progettualità elaborate nel 2025 e acquisite figura il progetto FAMI "Grow Up – Rimini città laboratorio per l'inclusione e l'autonomia" che ha come obiettivo la promozione di un sistema territoriale più coordinato, inclusivo e sostenibile, capace di rispondere in modo efficace ai bisogni dei cittadini di Paesi terzi, con particolare attenzione ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e alle persone in condizione di vulnerabilità, il progetto avrà il suo inizio nei primi mesi del 2026.

5.3.1.11 Rete Circomondo – Circo Sociale

Nonostante la sospensione del festival **Circomondo** a causa della pandemia, sono proseguite le attività di rete, advocacy e promozione della metodologia del circo sociale in collaborazione con partner internazionali (Kenya, Libano, Palestina, Argentina, Grecia, Afghanistan, ecc.).

5.3.1.12 Sedi operative

Nel 2025 Carretera Central ha consolidato la propria presenza sul territorio nazionale con l'apertura di una nuova sede in **provincia di Asti**, oltre al consolidamento delle sedi di **Cosenza, Avellino, Rimini, Arezzo**, **Bergamo** in collaborazione con realtà locali e accademiche.

5.3.2 Promozione, orientamento e animazione sociale territoriale – Un Esempio

Un esempio significativo dell'approccio adottato da Carretera Central ETS è rappresentato dall'attività degli sportelli territoriali nelle aree di Siena, Castel del Piano, Arcidosso e Arezzo. Tali presidi hanno svolto una funzione di prossimità, orientamento e raccordo con la rete locale, intercettando bisogni spesso non immediatamente visibili attraverso i canali ordinari.

Gli sportelli non si sono configurati esclusivamente come punti informativi, ma come luoghi di ascolto, analisi del bisogno e primo orientamento. Attraverso il contatto diretto con le persone, gli operatori hanno potuto distinguere tra richieste puntuali e situazioni più complesse, orientando i beneficiari verso i servizi competenti o attivando, quando necessario, un percorso di accompagnamento più strutturato.

Le richieste raccolte hanno riguardato principalmente supporto legale, pratiche documentali, orientamento ai servizi, accompagnamenti, bisogni abitativi, accesso alla formazione, ricerca di opportunità lavorative, esercizio di diritti civili e situazioni di fragilità personale o familiare. In diversi casi, la richiesta iniziale ha rappresentato il punto di partenza per una valutazione più ampia della condizione della persona.

L'attività di promozione e orientamento ha avuto l'obiettivo di rendere più accessibili i servizi territoriali, facilitare la comprensione delle procedure e rafforzare il collegamento tra persone vulnerabili, istituzioni e rete locale. Questo lavoro ha contribuito a ridurre barriere linguistiche, informative, amministrative e logistiche, che spesso ostacolano l'accesso effettivo ai diritti.

L'animazione sociale territoriale si è espressa nella capacità di mantenere una presenza riconoscibile nei territori, collaborare con gli attori locali e utilizzare lo sportello come punto di osservazione dei bisogni emergenti. In questo senso, lo sportello ha svolto anche una funzione di lettura del contesto, utile alla programmazione degli interventi e al rafforzamento della rete.

L'esperienza degli sportelli territoriali conferma l'importanza di un modello di intervento basato sulla prossimità. La presenza nei territori permette di intercettare domande non sempre formalizzate, orientare le persone in modo tempestivo e costruire collegamenti operativi con i servizi competenti.

In questa prospettiva, la promozione, l'orientamento e l'animazione sociale territoriale rappresentano strumenti concreti per sostenere l'accesso ai diritti, migliorare la capacità di risposta dei territori e accompagnare le persone verso percorsi più stabili di autonomia.

5.3.3 I processi partecipativi nelle progettualità di Carretera Central ETS

La partecipazione non è per noi un adempimento formale, ma una scelta di metodo: il modo in cui crediamo si debbano costruire risposte reali ai bisogni delle comunità. In tutte le progettualità in cui Carretera Central ETS è coinvolta, dai progetti FAMI di capacity building distribuiti su tredici province italiane, ai percorsi di inclusione socio-lavorativa in Toscana, fino agli interventi di cooperazione internazionale in Marocco e Bolivia, i processi partecipativi rappresentano il cuore metodologico del lavoro, il luogo in cui le persone smettono di essere destinatarie di interventi e diventano protagoniste attive dei cambiamenti che le riguardano.

Nelle nostre attività utilizziamo diverse metodologie, scelte di volta in volta in base al contesto, al tema affrontato e alla composizione dei gruppi coinvolti. Tutte condividono un'impostazione comune: rendere le decisioni più inclusive, distribuire il potere decisionale, valorizzare ogni punto di vista e trasformare il confronto in progetto condiviso.

Tra gli strumenti che adottiamo con maggiore frequenza vi sono i laboratori di co-progettazione, momenti di lavoro collettivo in cui cittadini, associazioni, amministratori, esperti e altri portatori di interesse lavorano insieme per definire problemi e costruire soluzioni. Questi spazi non servono soltanto a raccogliere idee: creano senso di appartenenza, rafforzano il legame con i progetti e producono risultati più sostenibili nel tempo, perché radicati nelle esigenze reali delle persone.

Ricorriamo spesso anche all'Open Space Technology, un metodo che supera la logica tradizionale del relatore e del pubblico per aprire uno spazio in cui chiunque può proporre un argomento, muoversi liberamente tra le discussioni e contribuire secondo le proprie competenze e il proprio interesse. I temi vengono proposti dai partecipanti stessi in apertura di lavori, generando un'agenda reale e condivisa. Ne risultano processi autentici, capaci di far emergere connessioni inattese e soluzioni innovative, oltre a un forte senso di comunità tra chi vi prende parte.

Utilizziamo il World Cafè quando vogliamo stimolare un pensiero collettivo attorno a domande significative: i partecipanti si muovono tra tavoli di conversazione, portando con sé le idee maturate, lasciando che si mescolino e si arricchiscano ad ogni incontro. Il dialogo che ne scaturisce non è lineare ma circolare, e restituisce una comprensione più ampia e sfumata dei temi trattati. Al termine, la sessione plenaria raccoglie quanto emerso e lo trasforma in conoscenza comune e spunto d'azione.

In alcune progettualità facciamo ricorso all'European Awareness Scenario Workshop (EASW), una metodologia strutturata che riunisce diversi gruppi sociali — cittadini, esperti, rappresentanti istituzionali, operatori del settore privato — per costruire scenari futuri e individuare azioni concrete nel breve e medio termine. Questo approccio è particolarmente

utile quando si affrontano tematiche complesse che richiedono una visione d'insieme e la messa a sistema di competenze diverse.

L'analisi SWOT partecipativa è uno strumento che integriamo nelle fasi strategiche dei nostri percorsi: consente a tutti gli attori coinvolti di riflettere insieme sui punti di forza, sulle debolezze, sulle opportunità e sulle minacce legate a un progetto o a un contesto. Realizzata in modo collaborativo, con la partecipazione di voci interne ed esterne all'organizzazione, diventa uno strumento di apprendimento collettivo oltre che di pianificazione.

La dimensione partecipativa non si esaurisce però nei singoli progetti. Anche nelle progettualità internazionali, come il progetto SAFI in Marocco, orientato al rafforzamento delle cooperative femminili artigiane nella regione di Fès, la metodologia si fonda sulla convinzione che le soluzioni ai problemi, individuali e collettivi, si raggiungano con un approccio collaborativo, partecipativo e responsabilizzante, che renda i membri della comunità locale soggetti attivi e non semplici beneficiari.

Trasversale a tutte queste metodologie è un orientamento costante verso l'inclusività, garantire che nessuna voce resti esclusa. la trasparenza nel condividere informazioni e obiettivi, e la collaborazione come valore fondante del nostro modo di stare nei territori. Crediamo che processi partecipativi ben condotti producano risultati più efficaci e duraturi, ma soprattutto contribuiscano a costruire comunità più coese, più consapevoli e più capaci di agire insieme

5.3.4 Un riepilogo in numeri delle nostre attività progettuali

Nell'ambito delle nostre attività progettuali che come indicato nei paragrafi precedenti includono Processi partecipativi, Laboratori esperienziali, di confronto e /o coprogettazione, Capacity Building e formazione, nonché attività di accompagnamento sui diversi territori Carretera Central ha coinvolto un elevato numero di utenti sia nell'ambito degli operatori pubblici e privati che nell'ambito dei Cittadini dei Paesi terzi.

In sintesi sono stati coinvolti 649 Operatori di cui 283 operatori pubblici provenienti da amministrazioni pubbliche locali, forze dell'ordine, prefetture e questure e 366 operatori provenienti da enti privati che includono enti del terzo settore e del privato profit.

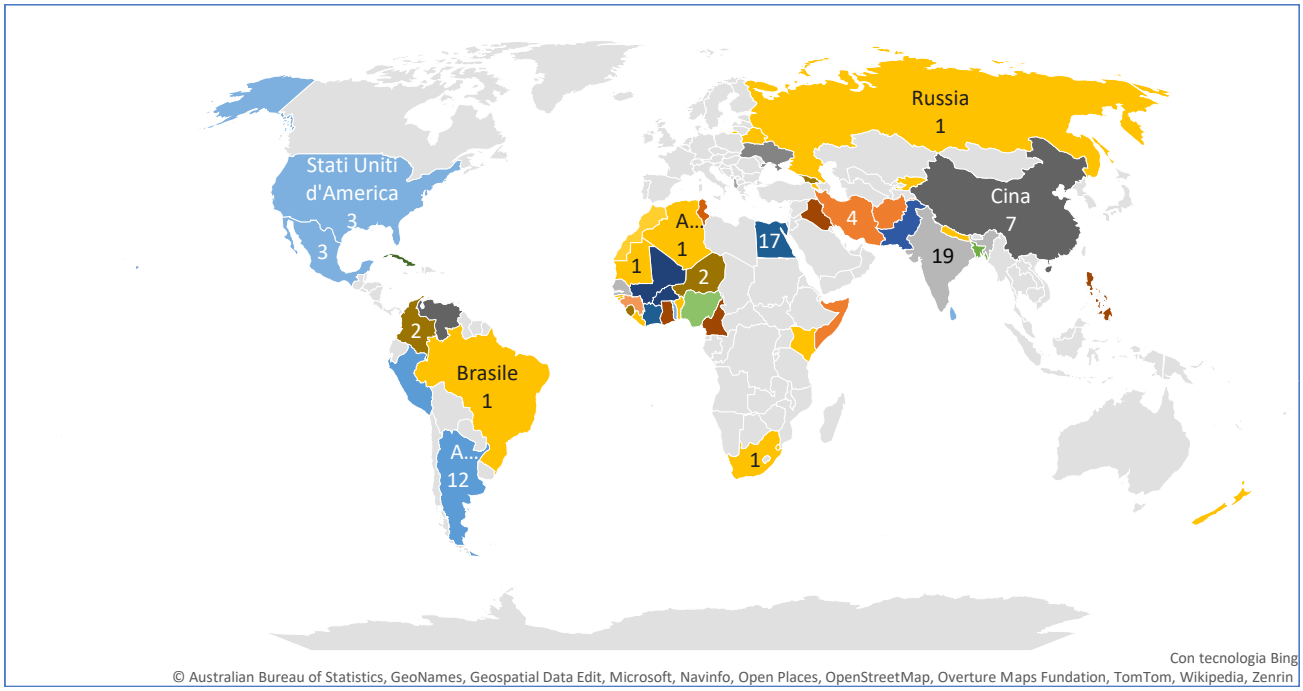
Sul totale degli operatori, il 61,02 percento è sostituito da persone di sesso femminile e 38,98 per cento di sesso maschile.

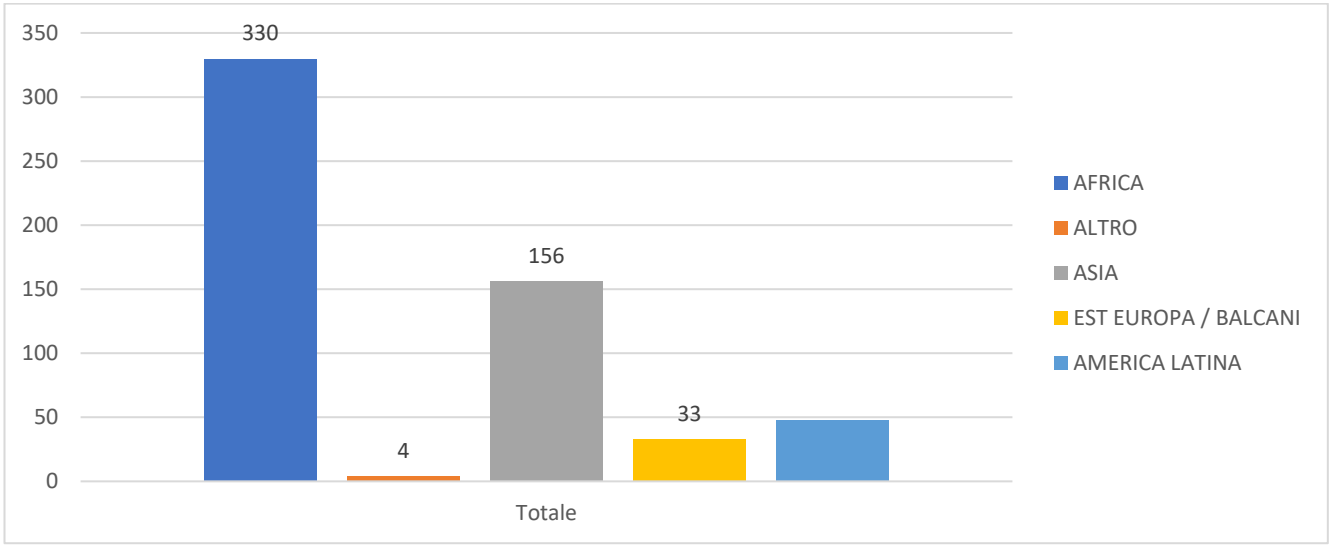
Come evidente dalle percentuali tra gli operatori che hanno partecipato alle attività di capacity buildin c'è una netta prevalenza del sesso femminile, mentre si nota una prevalenza di operatori provenienti dal settore privato.

Per quanto riguarda i cittadini di paesi terzi coinvolti nelle varie attività sono stati coinvolti 570 cittadini di cui 155, pari al 27,19%, di sesso femminile e 415, pari al 72,81%, di sesso maschile.

Nel caso dei cittadini dei paesi terzi si nota una nettissima prevalenza di cittadini di sesso maschile, mentre la distribuzione per nazionalità evidenzia che la maggior parte dei beneficiari proviene dal continente africano e dall'asia, seguono America latina e Este Europa.

Distribuzione Cittadini dei Paesi Terzi





6 Situazione economico-finanziaria

Il sistema contabile adottato da CARRETERA CENTRAL ETS per la rappresentazione delle risultanze di fine esercizio segue il principio della competenza economica.

Tutte le informazioni economiche e finanziarie sono contenute nel Bilancio consuntivo d'esercizio 2025 di CARRETERA CENTRAL ETS, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di missione e allegati obbligatori.

Si rimanda alla Relazione di missione per la descrizione dei principi di redazione e alla valutazione delle poste contabili in esso contenute (disponibile integralmente alla consultazione sul sito internet di CARRETERA CENTRAL).

Il bilancio di esercizio relativo all'anno 2025 è stato predisposto in ottemperanza agli schemi definiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nonché in aderenza al principio contabile nazionale "OIC 35 - Principio contabile ETS".

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 13 del Codice del Terzo settore, il decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020 individua i modelli di bilancio obbligatori per gli ETS con entrate annue pari o superiori a 220 mila euro: stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Tali documenti sono consultabili sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente - Società Solidale".

È importante sottolineare che i contenuti presentati in questa sezione del Bilancio Sociale non sostituiscono il bilancio di esercizio, ma intendono unicamente fornire un'informativa generale e orientativa sui principali aspetti finanziari dell'ente.

Nel corso del 2025, l'Organo di Controllo si è riunito trimestralmente per le revisioni contabili, con la partecipazione della responsabile amministrativa, del presidente.

Inoltre è stato regolarmente invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Gli amministratori non hanno rilevato alcuna criticità nella gestione dell'ente durante l'esercizio.

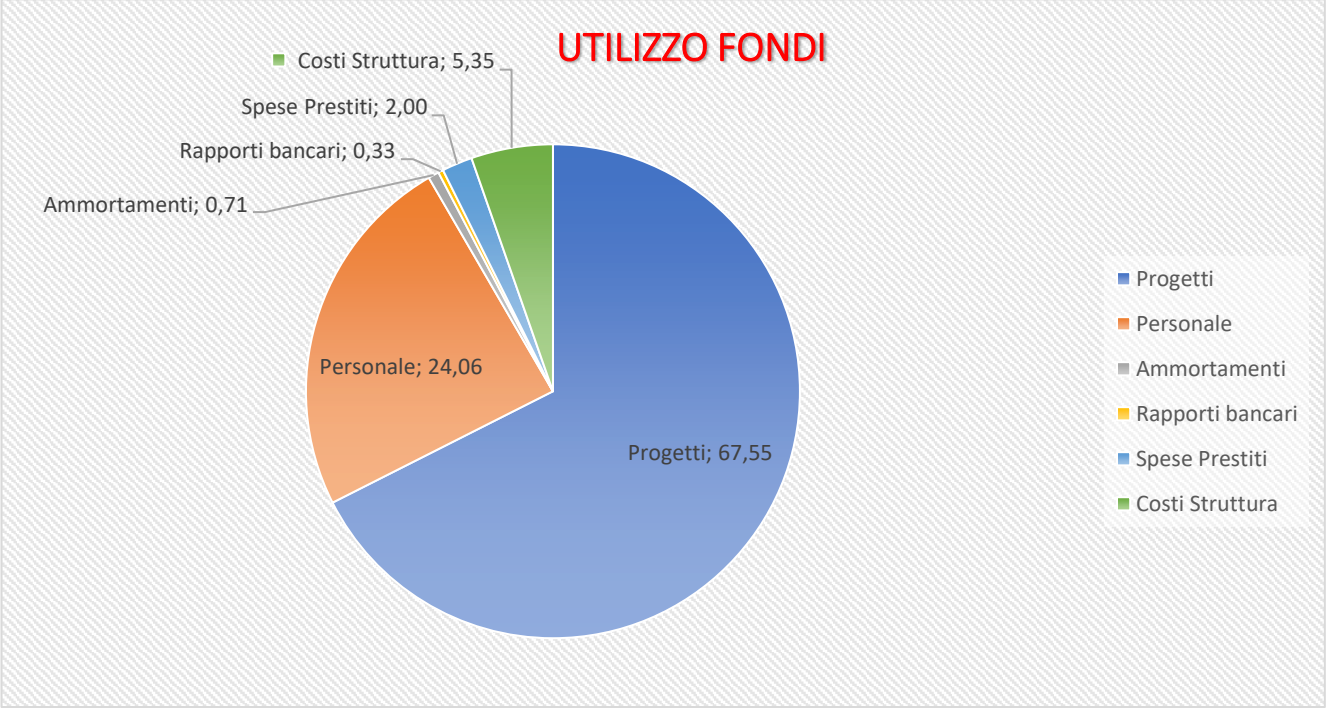
Il bilancio consuntivo (analogamente al preventivo) è sottoposto all'approvazione, nei termini previsti dallo statuto, sia da parte del Consiglio Direttivo che dell'Assemblea dei Soci.

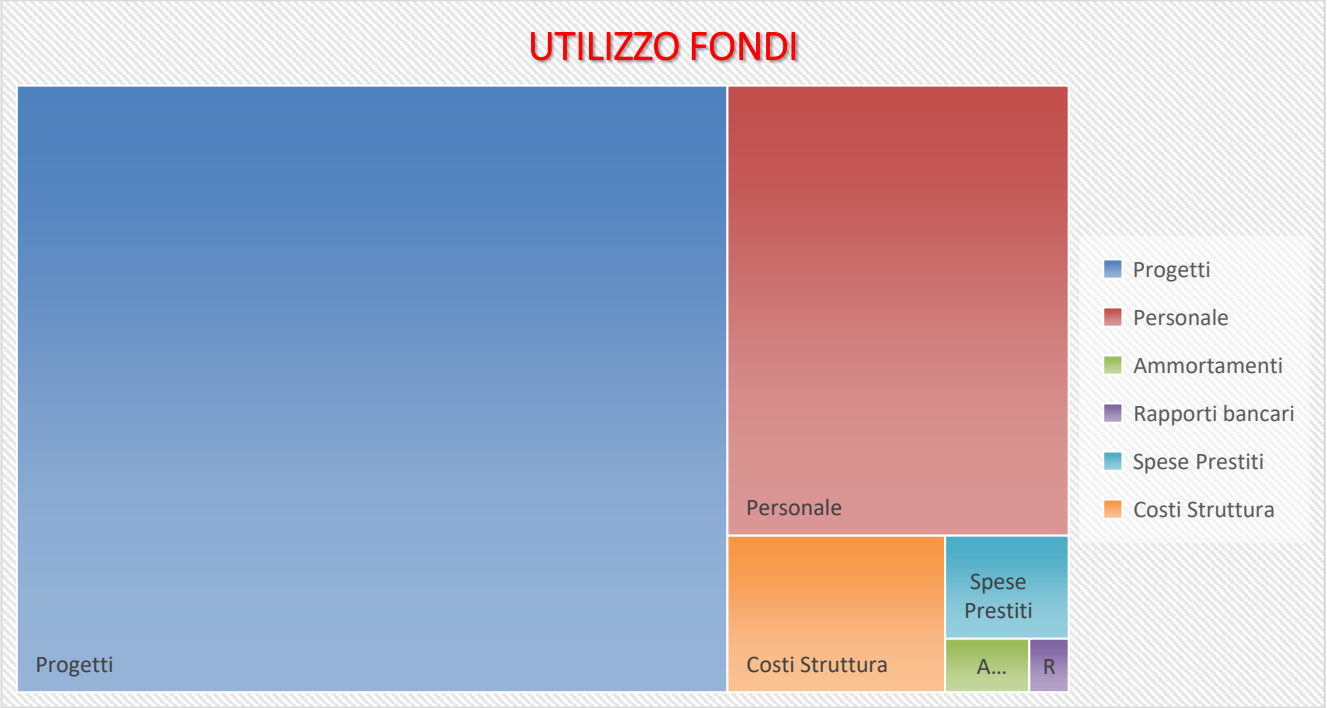
I proventi e gli oneri che seguono sono presentati nel presente documento secondo il criterio della "destinazione". Tale metodologia di rappresentazione, prevede l'aggregazione delle voci in base alla tipologia di attività svolta dall'ente. L'adozione di tale criterio consente di fornire una visione chiara e dettagliata dell'impiego delle risorse e dei risultati ottenuti nelle diverse aree di intervento.

6.1 I dati economici e patrimoniali

6.1.1 Destinazione dei fondi

Totale 1.322.790,18 Euro



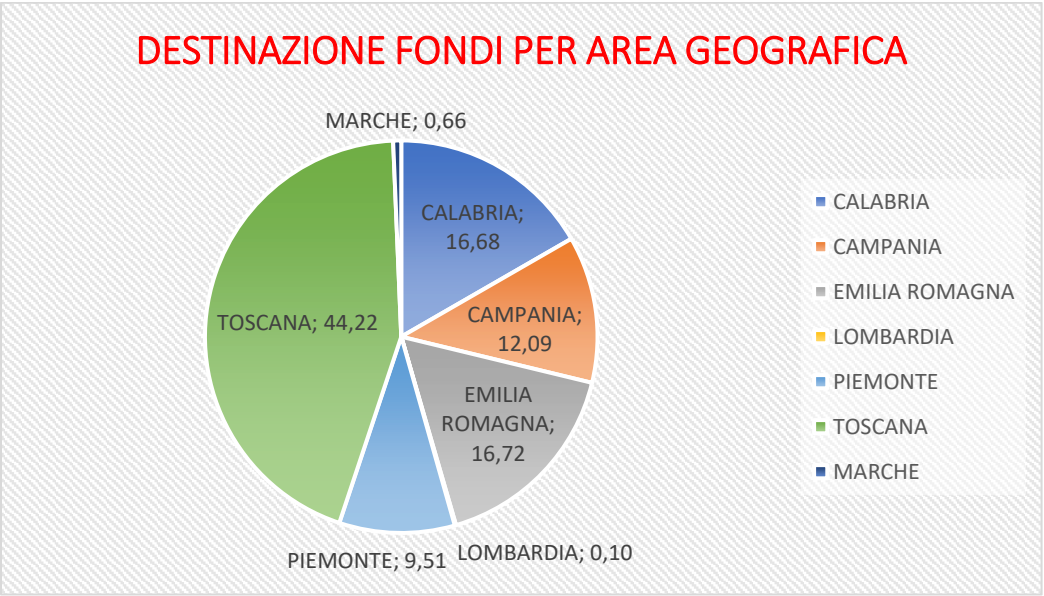


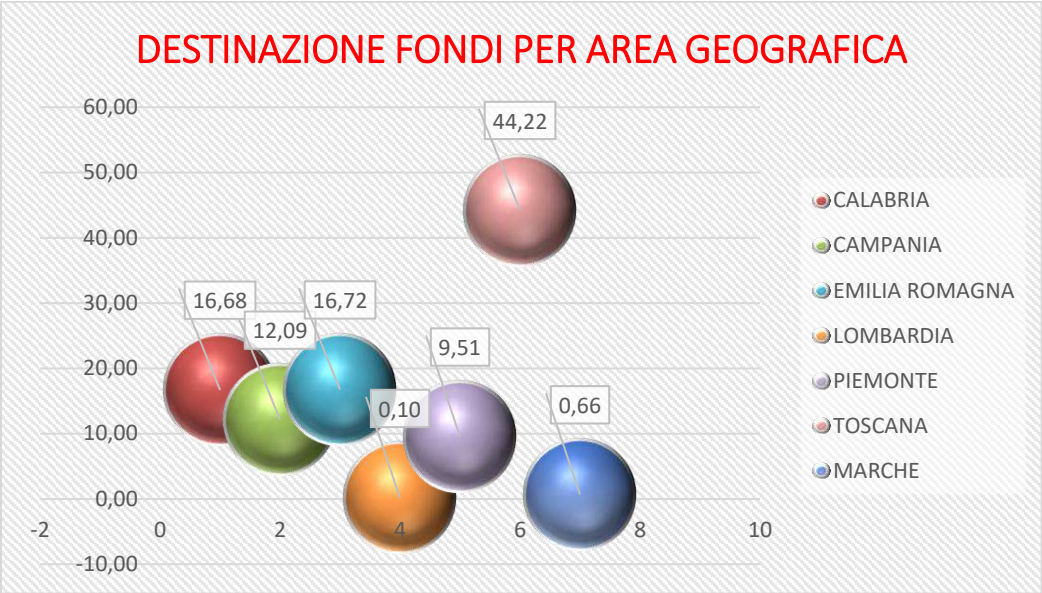
Il Confronto relativo all'utilizzo dei fondi tra 2024 e 2025 riportato nella tabella seguente, evidenzia da un lato una diminuzione dei fondi totali per circa 100.000, euro dall'altra una pur parziale diversa ripartizione degli stessi.

Si nota un maggior utilizzo di fondi per la realizzazione dei progetti e una contemporanea diminuzione di uso fondi per il personale.

	2025	2024	2025	2024	
	Utilizzo Fondi in Valore Assoluto		Utilizzo Fondi in Percentuale (%)		Differenza Percentuale (%)
Progetti	893.603,27 €	811.604,86 €	67,55	57,44	10,11
Personale	318.319,75 €	509.559,08 €	24,06	36,07	-12,00
Ammortamenti	9.348,60 €	5.200,00 €	0,71	0,37	0,34
Rapporti bancari	4.382,20 €	8.492,00 €	0,33	0,60	-0,27
Spese Prestiti	26.392,03 €	16.436,00 €	2,00	1,16	0,83
Costi Struttura	70.744,33 €	61.567,84 €	5,35	4,36	0,99
Totali	1.324.815,18 €	1.414.883,78 €			

6.1.2 Destinazione dei fondi per area geografica





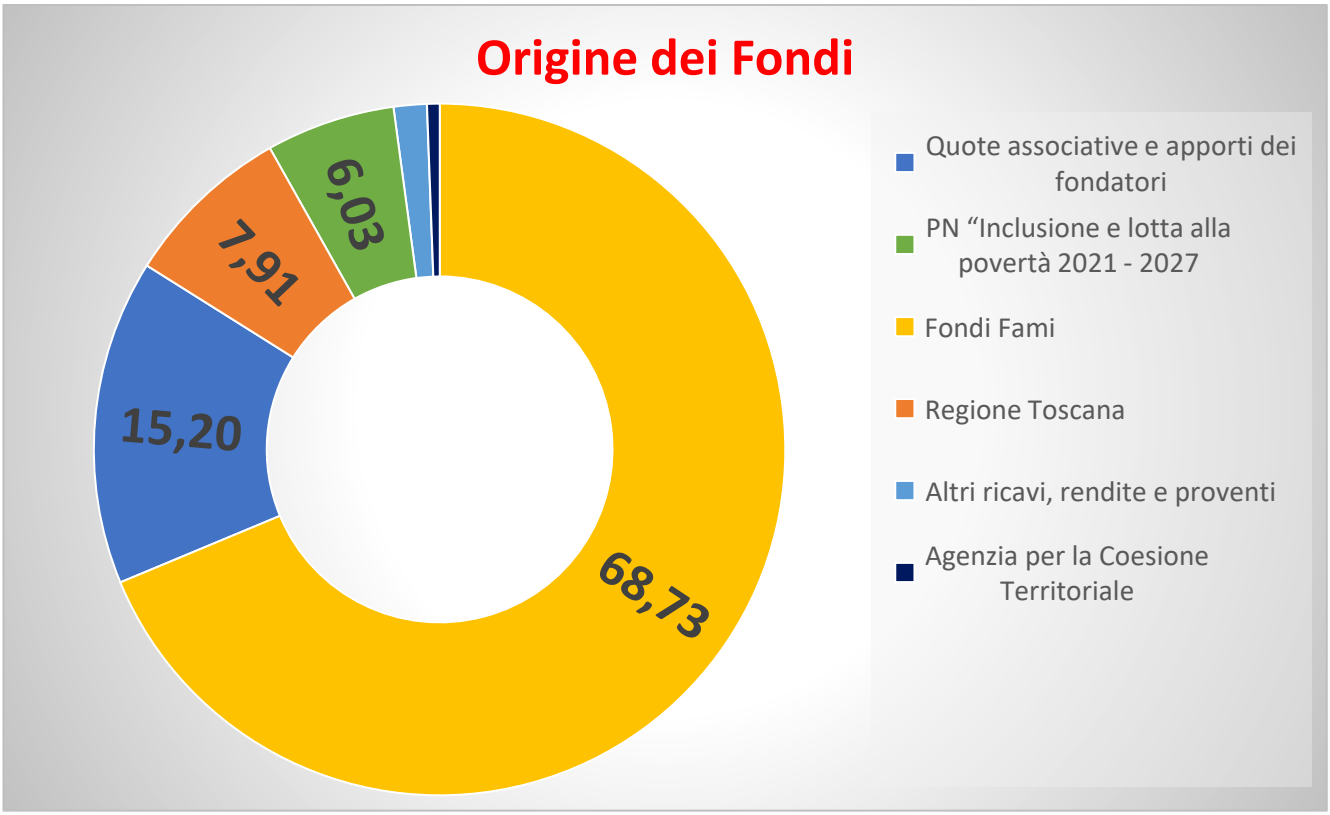
Confronto 2025 – 2024

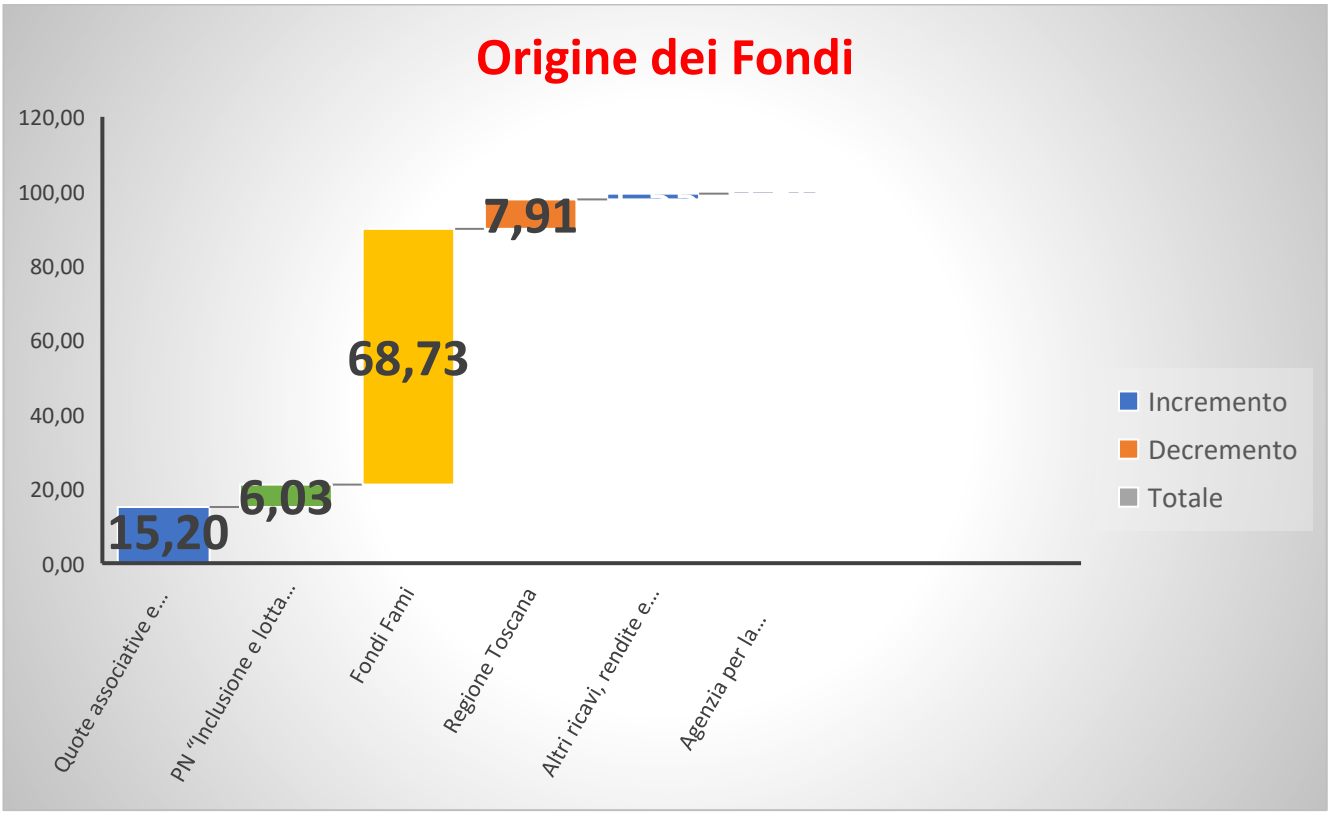
	2025	2024
DESTINAZIONE	**Percentuale**	
CALABRIA	16,68	12,13
CAMPANIA	12,09	23,38
EMILIA ROMAGNA	16,72	20,81
LOMBARDIA	0,10	23,38
MARCHE	0,66	0,00
PIEMONTE	9,51	13,13
TOSCANA	44,22	22,00
MAROCCO	0,00	1,97
	100,00	100,00

La differenza nella destinazione dei fondi è legata alla localizzazione delle progettualità nell'anno 2025 rispetto al 2024. Immutato rimane l'impegno di Carretera Central ETS ad operare sull'intero territorio nazionale, come meglio risulta dalla grafica riportata di seguito.

6.1.3 Origine dei fondi

Totale 1.357.372,68 Euro





Confronto 2025 – 2024

Origine Fondi	2025 Percentuale	2024
Quote associative e apporti dei fondatori	15,20	9,00
PN “Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027	6,03	9,00
Fondi Fami	68,73	58,00
Regione Toscana	7,91	7,00
Agenzia per la Coesione Territoriale	0,59	1,00
Presidenza del Consiglio	0,00	16,00
Altri ricavi, rendite e proventi	1,55	0,00

6.2 Rendiconto gestionale

6.2.1 Proventi

Carretera Central ETS nel 20254 ha realizzato le proprie attività utilizzando i fondi provenienti dalle diverse progettualità realizzate.

Il valore complessivo dei proventi riportati nel bilancio consuntivo 2025 ammonta a **1.357.372,68** Euro, cosi costituiti:

- 1.130.035,68 Euro da contributi pubblici erogati nell'ambito delle varie progettualità
- 206.337,00 Euro come apporto dei fondatori
- 21.000,00 Euro da altri ricavi, rendite e proventi.

Il Confronto con il 2024 evidenzia una leggere diminuzione di proventi relativi a progettualità, ma un aumento di proventi provenienti da apporto dei fondatori e la comparsa di altri ricavi e proventi riconducibili sempre a attività di interesse generali non sono riconducibili a progettualità con contributi provenienti da enti pubblici.

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
Proventi e ricavi	**Da attività Progettuali 2025**	**Diversi da attività Progettuali 2025**	**Totale**
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0.00	206.337,00	206.337,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0.00	0.00	0.00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0.00	0.00	0.00
4) Erogazioni liberali	0.00	0.00	0.00
5) Proventi del 5 per mille	0.00	0.00	0.00
6) Contributi da soggetti privati	0.00	0.00	0.00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0.00	0.00	0.00
8) Contributi da enti pubblici	1.130.035,68	0.00	1.314.0892,74
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0.00	0.00	0.00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	0.00	21.000.00	21.000.00
11) Rimanenze finali	0.00	0.00	0.00
TOTALE A)	**1.130.035,68**	**227.337,00**	**1.357.372,68**

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
Proventi e ricavi	**Da attività Progettuali 2025**	**Diversi da attività Progettuali 2025**	**Totale**
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0.00	0.00	0.00
2) Contributi da soggetti privati	0.00	0.00	0.00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0.00	0.00	0.00

4) Contributi da enti pubblici	0.00	0.00	0.00
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0.00	0.00	0.00
TOTALE B)	0.00	0.00	0.00

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
Proventi e ricavi	**Da attività Progettuali 2025**	**Diversi da attività Progettuali 2025**	**Totale**
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0.00	0.00	0.00
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0.00	0.00	0.00
3) Altri proventi	0.00	0.00	0.00
TOTALE C)	0.00	0.00	0.00

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
Proventi e ricavi	**Da attività Progettuali 2025**	**Diversi da attività Progettuali 2025**	**Totale**
1) Da rapporti bancari	0.00	0.00	0.00
2) Da altri investimenti finanziari	0.00	0.00	0.00
3) Da patrimonio edilizio	0.00	0.00	0.00
4) Da altri beni patrimoniali	0.00	0.00	0.00
5) Altri proventi	0.00	0.00	0.00
TOTALE D)	0.00	0.00	0.00

E) Proventi di supporto generale			
Proventi e ricavi	**Da attività Progettuali 2025**	**Diversi da attività Progettuali 2025**	**Totale**
1) Proventi da distacco del personale	0.00	0.00	0.00
2) Altri proventi di supporto generale	0.00	0.00	0.00
TOTALE E)	0.00	0.00	0.00

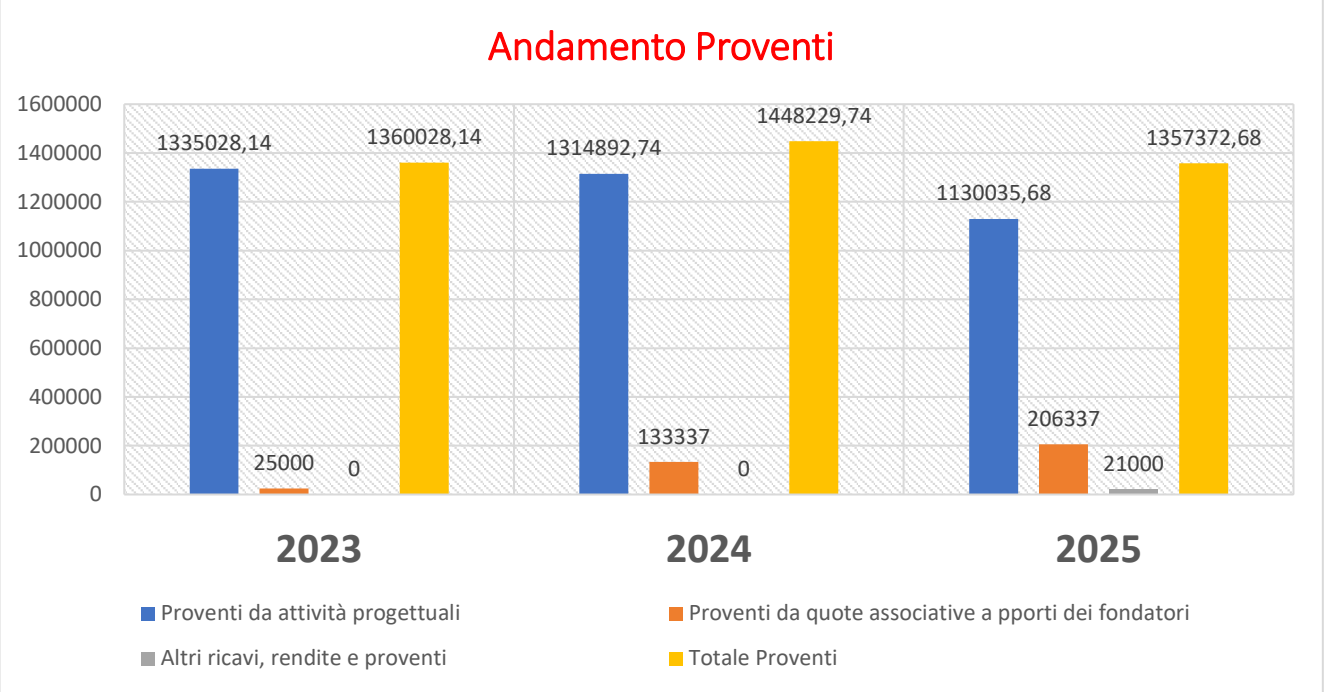
TOTALE PROVENTI E RICAVI	**1.130.035,68**	**227.337,00**	**1.357.372,68**

I Proventi da progettualità in essere o concluse nell'anno 2025 e **cosi composta**:

Politiche Sociali	**1.130.035,68**
Prog. - FAMI SOLEIL Regione Toscana	81.827,00
Prog. - SDS Senese - ARTE	17.000,00
Prog. - SDS Amiata Senese e Val d'Orcia - RISPOSTE	8.000,00
Prog. - PEACE Cosenza	8.000,00
Prog. - FAMI - PROG-1001 - Vibo Valentia INNOVA - Prefettura di Vibo Valentia	163.009,03
Prog. - FAMI - PROG-1007 - Rimini IN SQUADRA - Prefettura di Rimini	166.557,27
Prog. - FAMI - PROG-1023 - SINTESI Avellino - Prefettura di Avellino	112.306,10
Prog. - FAMI - PROG-1036 - Pistoia all'OPERA - Prefettura di Pistoia	166.722,37
Prog. - FAMI - PROG-1077- ANANDA - Prefettura di Asti	101.587,11
Prog. - FAMI - PROG-1079 - VALORI - Prefettura di Arezzo	109.394,76

Prog. - FAMI - PROG-1141 - ELICA - Prefettura di Bergamo	57.752,99
Prog. - APRES Regione Toscana	82.351,91
Prog. - FAMI - PROG-1145 - DORICA - Prefettura Ancona	55.527,14

6.2.2 Andamento Proventi 2022 – 2025



6.2.3 Oneri

Nel corso del 2025, gli oneri complessivi sostenuti ammontano a **1.315.977,55** euro.

Di questi **1.214.458,99** € sono destinati alle attività di interesse generali che comprendono tutti gli oneri e costi necessari allo svolgimento:

- delle progettualità in essere 893.603,27 €;

- alla gestione del personale 318.319,75 €;

- oneri da attività finanziarie 30.774,23 €;

- altri oneri (sede) 70.744,33 €.

A) Costi ed oneri da attività di interesse generale			
ONERI E COSTI	**Da attività Progettuali 2025**	**Diversi da attività Progettuali 2025**	**Totale**
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0.00	0.00	0.00
2) Servizi – Progetti	893.603,27 €	0.00	**893.603,27 €**
3) Godimento di beni di terzi	0.00	0.00	0.00
4) Personale	0.00	318.319,75	**318.319,75**
5) Ammortamenti	0.00	2.535,97	**2.535,97**
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0.00	0.00	0.00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0.00	0.00	0.00
7) Oneri diversi di gestione	0.00	0.00	0.00
8) Rimanenze iniziali	0.00	0.00	0.00
TOTALE A)	**893.603,27 €**	**320.855,72 €**	**1.214.458,99 €**

B) Costi e oneri da attività diverse			
ONERI E COSTI	**Da attività Progettuali 2025**	**Diversi da attività Progettuali 2025**	**Totale**
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0.00	0.00	0.00
2) Servizi	0.00	0.00	0.00
3) Godimento di beni di terzi	0.00	0.00	0.00
4) Personale	0.00	0.00	0.00
5) Ammortamenti	0.00	0.00	0.00
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0.00	0.00	0.00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0.00	0.00	0.00
7) Oneri diversi di gestione	0.00	0.00	0.00
8) Rimanenze iniziali	0.00	0.00	0.00
TOTALE B)	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
ONERI E COSTI	**Da attività Progettuali 2025**	**Diversi da attività Progettuali 2025**	**Totale**
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0.00	0.00	0.00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0.00	0.00	0.00
3) Altri oneri	0.00	0.00	0.00
TOTALE C)	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
ONERI E COSTI	**Da attività Progettuali 2025**	**Diversi da attività Progettuali 2025**	**Totale**
1) Su rapporti bancari	0.00	4.382,20 €	**4.382,20 €**
2) Su prestiti	26.392,03 €	0.00	**26.392,03 €**
3) Da patrimonio edilizio	0.00	0.00	0.00
4) Da altri beni patrimoniali	0.00	0.00	0.00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0.00	0.00	0.00
6) Altri oneri	0.00	0.00	0.00
TOTALE D)	**26.392,03 €**	**4.382,20 €**	**30.774,23 €**

E) Costi e oneri di supporto generale			
ONERI E COSTI	**Da attività Progettuali 2025**	**Diversi da attività Progettuali 2025**	**Totale**
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0.00	37.722,74 €	**37.722,74 €**
2) Servizi	0.00	22.000,00 €	**22.000,00 €**
3) Godimento di beni di terzi	0.00	0.00	**0.00**
4) Personale (Formazione e Sicurezza Lavoro)	0.00	2.708,96 €	**2.708,96 €**
5) Ammortamenti	0.00	6.812,63 €	**6.812,63 €**
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0.00	0.00	**0.00**
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0.00	0.00	**0.00**
7) Altri oneri	0.00	1.500,00 €	**1.500,00 €**
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0.00	0.00	**0.00**
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0.00	0.00	**0.00**
TOTALE E)	**0,00 €**	**70.744,33 €**	**70.744,33 €**

TOTALE ONERI E COSTI	**919.995,30 €**	**395.982,25 €**	**1.315.977,55 €**

6.2.4 Raccolte Fondi

Carretera Central nell'anno 2025 non ha svolto attività di raccolta fondi.

6.3 Stato Patrimoniale

6.3.1 Attivo

VOCI	2025	2024
ATTIVO		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	-	
Totale immobilizzazioni immateriali	**-**	**-**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari	12.996,18	15.968,96
Macchine da Ufficio	29.998,84	25.591,40
Fondo ammortamento macchine da Ufficio	(17.002,66)	(9.622,44)
3) attrezzature	3.500,00	2.000,00
4) altri beni	892,22	1.115,27
Arredamenti da ufficio	2.000,00	2.500,00
Automobile Aziendale		
Fondo ammortamento Arredamenti da ufficio	(1.107,78)	(1.384,73)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	**17.388,40**	**19.084,23**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in	-	-
a) partecipazioni in imprese controllate	-	-
b) partecipazioni in imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
2) Crediti		
a) crediti verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) crediti verso imprese collegate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) crediti verso altri enti del Terzo settore	-	-

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) crediti verso altri	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) altri titoli	**1.815,00**	**1.815,00**
Azioni Banca Etica	590,00	590,00
Azioni Banca Centro	1.225,00	1.225,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	**1.815,00**	**1.815,00**
Totale immobilizzazioni	**19.203,40**	**20.899,23**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso enti pubblici	**1.810.190,32**	**1.394.560,46**
esigibili entro l'esercizio successivo	1.104.998,38	744.754,13
esigibili oltre l'esercizio successivo	705.191,94	649.806,33
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) verso imprese collegate	-	-

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) crediti tributari	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) da 5 per mille	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) imposte anticipate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) verso altri	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	**1.810.190,32**	**1.394.560,46**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie non immobilizzate	**-**	**-**
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	18.356,56	202.069,59
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.500,00	1.236,00
Totale disponibilità liquide	**19.856,56**	**203.305,59**
Totale attivo circolante	**1.830.046,88**	**1.597.866,05**
D) Ratei e risconti attivi	752,78	1.243,01
Ratei attivi	318,00	893,42
Risconti attivi	434,78	349,59
TOTALE ATTIVO	**1.850.003,06**	**1.620.008,29**

Nel corso del 2025 si è osservata un aumento dei crediti dovuto a un aumento importante del valore delle attività progettuali. Tale aumento ha comportato conseguentemente un parallelo aumento dei crediti esigibili verso la pubblica amministrazione (in particolare verso le Prefetture capofila di progetto).

6.3.2 Passivo

PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	-	-

2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	**-**	**-**
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	80.369,96	45.000,00
2) Altre riserve	90.000,00	90.000,00
Totale patrimonio libero	**170.370**	**135.000**
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	41.395,13	35.369,96
Totale patrimonio netto	**211.765,09**	**170.369,96**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	35.000,00	25.000,00
Totale fondi per rischi e oneri	**35.000,00**	**25.000,00**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59.636,64	37.566,84
D) Debiti		
1) debiti verso banche	**823.430,50**	**423.207,28**
esigibili entro l'esercizio successivo	561.311,80	85.041,36
esigibili oltre l'esercizio successivo	262.118,70	338.165,92
2) debiti verso altri finanziatori	**-**	**-**
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	**-**	**-**
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	**16.024,00**	**20.000,00**
esigibili entro l'esercizio successivo	16.024,00	20.000,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	**-**	**-**
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) acconti	**-**	**-**
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	**120.396,00**	**187.000,00**
esigibili entro l'esercizio successivo	120.396,00	141.000,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	46.000,00
8) debiti verso imprese controllate e collegate	**-**	**-**
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti tributari	**19.715,00**	**21.000,00**
esigibili entro l'esercizio successivo	19.715,00	21.000,00

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**187.206,44**	**258.946,27**
esigibili entro l'esercizio successivo	75.919,88	106.739,83
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.286,56	152.206,44
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	**151.176,37**	**136.359,67**
esigibili entro l'esercizio successivo	151.176,37	136.359,67
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) altri debiti	**-**	**-**
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	**1.317.948,31**	**1.046.513,22**
E) Ratei e risconti passivi	225.653,02	339.826,83
TOTALE PASSIVO	**1.850.003,06**	**1.619.276,85**

Parallelamente all'aumento dell'attivo e per gli stessi motivi si osserva nel 2025 un aumento del passivo. Per garantire il funzionamento delle attività progettuali si è reso necessario attingere maggiormente al credito bancario aumentando così l'indebitamento a breve e medio periodo verso il sistema bancario.

Gli altri debiti, unitamente ai ratei e risconti passivi sono relativi a partite in pagamento nell'anno successivo.

L'attenta ed oculata gestione dei flussi finanziari ha permesso di gestire in maniera ottimale e più efficace le risorse a disposizione senza ricorrere a nuovi finanziamenti da parte degli Istituti di credito, fatta eccezione per il fido bancario relativo al tesseramento, ed ottemperare con regolarità a tutte le scadenze sia nei pagamenti di natura fiscale e previdenziale sia nei confronti dei dipendenti, collaboratori e fornitori.

7 Altre Informazioni

7.1 Contenziosi e controversie

Nel corso dell'esercizio non è stato avviato, né erano in essere contenziosi e/o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale (in particolare in materia di lavoro, salute e sicurezza, gestione dei servizi, tutela dei dati personali, aspetti ambientali).

7.2 Impatto ambientale

L'attività svolta da CARRETERA CENTRAL ETS è prevalentemente d'ufficio, con un impatto ambientale trascurabile e determinato soprattutto dal consumo di energia elettrica e termica e di beni di consumo quali la carta.

Il consumo di energia elettrica e per riscaldamento è gestito direttamente da Carretera Central ETS è risultato limitato grazie all'aver adottato comportamenti volti a ridurre i consumi (adeguata regolazione dei termostati, spegnimento degli apparecchi elettrici

non in uso, ecc.), inoltre nel 2025 è stata portata a termine la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con sistema di illuminazione a led che garantisce migliori performance ambientali e un risparmio apprezzabile nei consumi e costi dell'energia elettrica.

Per ottimizzare e diminuire l'utilizzo di carta sono stati adottati una serie di comportamenti quali:

- utilizzo carta riciclata e della funzione fronte-retro e libretto per la stampa e le fotocopie;

- invio di comunicazioni alle associazioni tramite posta elettronica;

- riutilizzo della carta già adoperata per gli appunti

- realizzazione del bilancio sociale solo in formato web da pubblicare sul sito;

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti, il Centro effettua la raccolta differenziata prevista dai servizi comunali di carta, plastica, pile e vetro. Per le cartucce a inchiostro e i toner esistono appositi raccoglitori all'interno della sede di CARRETERA CENTRAL ETS che periodicamente una cooperativa sociale, che si dedica al riciclo di questo tipo di materiale, viene a raccogliere.

Le esigenze di trasporto sono molto contenute. La prassi di utilizzare piattaforme on-line per l'organizzazione e gestione delle riunioni di lavoro interne ed esterne, maturata durante la pandemia, è ormai consolidata. Per eventuali riunioni in presenza fuori sede, CARRETERA CENTRAL ETS invita tutti i collaboratori a prediligere l'utilizzo dei mezzi pubblici, compatibilmente con orari e destinazioni da raggiungere, oppure ad accordarsi per mettere in atto pratiche come il car-sharing nel caso di riunioni partecipate da più operatori anche di diverse province. Per trasferte significative, si utilizza prioritariamente il mezzo ferroviario.

La maggior parte dei prodotti utilizzati sono scelti secondo criteri di responsabilità sociale, privilegiando come fornitori le cooperative sociali e le piccole aziende di artigianato locale che garantiscono standard qualitativi relativamente alle condizioni di lavoro e di prodotto

7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria

Non sono state individuate ulteriori informazioni rilevanti di natura non finanziaria rispetto a quelle già fornite nelle parti precedenti del bilancio sociale.

8 Monitoraggio Svolto dall'Organo di Controllo

8.1 Relazione dell'Organo di Controllo

Bilancio Sociale 31.12.2025 – CARRETERA CENTRAL ETS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di Carretera Central ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5,6,7,e 8 del Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di all'art. 5, co 1, per finalità civile, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché eventualmente , di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1 del Codice del terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statuarie e in base ai criteri di secondarietà e strumentalità stabilite con D.M. 16.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendita, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statuaria; l'osservanza dei divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3 lett. Da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Siena, 26/06/2026

Per l'Organo di Controllo

Firma: _____

8.2 Attestazione di conformità

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DEL BILANCIO SOCIALE

alle linee guida di cui al DM 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'ORGANO DI CONTROLLO ai sensi dell'articolo 30, comma 7 del D.lgs. n. 117 del 2017

Ai sensi dell'art. 30 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale predisposto da CARRETERA CENTRAL ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, emanante dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

CARRETERA CENTRAL ETS ha predisposto il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle guida nazionali di rendicontazione.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentano fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso. Ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni.
- Rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.
- Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale di CARRETERA CENTRAL ETS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 04/07/20219.

Siena, 26/06/2026

Per l'Organo di Controllo

Firma: _____